COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDÌ 19 gennaio 1934-XII - N. 16 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

La Camera conclude la legislatura con un'entusiastica dimostrazione al Duce

"Per cinque anni - dice Mussolini - avete fedelmente servito la Causa della Rivoluzione,,

L'ALTA TONALITA' FASCISTA DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE

ROMA, 18 (per telefono).

Con l'odierna seduta della Camera dei deputati, si è concluso la XXVIII legislatura del Parlamento italiano.

La seduta di oggi ha indubbiamente costituito un atto di coscienza e di fede, ed ha chiuso degnamente la vita di un'assemblea la quale, nei suoi dibattiti e nelle sue discussioni, ha dimostrato in cinque anni preparazione seria, consapevole dei suoi compiti e delle sue responsabilità, ed entusiastica, costante devozione al Regime che l'ha espressa.

Nata da un imponente plebiscito popolare a favore del Fascismo questa Camera del Fascismo ha conservato in ogni momento e in ogni atto lo spirito e lo stile, nella sua intelligente e fervida collaborazione all'opera legislativa del Governo e nel rigido controllo dei bilanci e dei provvedimenti finanziari in genere, perchè la chiara e sana amministrazione rispondesse proprio alla volontà ed allo spirito del Fascismo.

Sarebbe troppo lungo fare bilanci consuntivi ed illustrare la vasta e complessa legislazione che ha trovato in questi cinque anni il suo perfezionamento per opera della Camera fascista.

Dagli storici accordi che, come ha ricordato opportunamente l'on. Rocco nella relazione al disegno di legge relativo alla costituzione ed al funzionamento delle corporazioni, posero termine al dissidio fra la Chiesa e lo Stato, a questa legge con la quale si inizia la fase dell'economia corporativa, la Camera fascista ha dato il proprio suffragio, dopo un diligente esame, a un imponente insieme di norme interessanti l'ordine politico, religioso, morale, giuridico, economico, sociale, militare, culturale della Nazione. Basta ricordare la legge sul Gran Consiglio e sul Partito Nazionale Fascista, il Testo Unico della Legge comunale e provinciale, le disposizioni per il matrimonio e i riti, il nuovo Codice Penale, l'ordinamento giudiziale delle Corti d'Assise, la riforma dei penitenziari, i vari provvedimenti per la difesa e l'incremento dell'agricoltura e delle industrie nazionale, la riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, la Costituzione dei Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa, la sistemazione e la disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro, i contratti di mezzadria e di affittanza, la disciplina dei nuovi impianti industriali, il nuovo orario di lavoro nell'industria, la costituzione [illegible] del lavoro delle donne e dei fanciulli, il riposo domenicale e settimanale, la disciplina del commercio ambulante, le leggi militari, l'orientamento della scuola nei suoi vari gradi, le nuove norme per l'insegnamento professionale.

Più che un arido elenco delle leggi promulgate negli ultimi cinque anni, il migliore e più vasto ritmo di ogni attività del Paese testimonia la vastità e la bontà della legislazione fascista, alla quale la Camera ha prestato una utile collaborazione.

«La Nazione italiana deve sapere che la discussione si è svolta con grande dottrina e con fervida passione, e che è stata degna del temperamento politico di questa assemblea», affermava il Duce parlando sugli accordi lateranensi nella seduta del 14 maggio 1929. E la Camera, che aveva saputo meritarsi il più alto e ambito elogio, ha voluto e saputo mantenersi degna successivamente della fiducia del Capo e del Popolo italiano.

La voce di Mussolini ha fatto vibrare più volte l'assemblea in questi cinque anni, e fuori dell'angusto edificio di Montecitorio essa ha echeggiato in tutta l'Italia e nel mondo.

E dell'appassionato amore dell'Italia e del rispetto del mondo l'assemblea si è resa interprete presso il Duce, il cui genio anima la Rivoluzione nostra e universale.

Con lo stesso stile, con la stessa fede, con la stessa devozione al Capo ed alla causa, la Camera fascista, nata dal plebiscito del 24 marzo 1929, si è congedata stasera.

I deputati possono ora ritornare al loro lavoro abituale *«pronti a combattere con tutte le armi, sempre e ovunque»*, per il trionfo della Rivoluzione fascista che segna il passo. Il migliore riconoscimento della loro opera è nell'elogio ad essi rivolto dal Duce, di aver fedelmente servito la causa della Rivoluzione fascista.

La legge sulle Corporazioni

approvata dopo un'illustrazione sobria e severa

ROMA, 18

La seduta della Camera è aperta alle ore **16**, sotto la presidenza del Presidente **GIURIATI**.

Il seggio di S. E. il Capo del Governo è adorno di un fascio di rose rosse, legato con nastro tricolore. Prima che la seduta abbia inizio i deputati che già affollano l'aula, tutti in Camicia nera, intonano «Giovinezza».

Quando il Duce fa il suo ingresso nell'aula l'assemblea scatta in piedi, tributandogli, al grido di «viva il Duce», entusiastiche, interminabili ripetute ovazioni, alle quali si associa il pubblico che gremisce le tribune. Il Duce saluta romanamente. L'assemblea intona ancora una volta «Giovinezza» e altri inni della Rivoluzione fascista, che sono salutati da nuovi vivissimi prolungati applausi e rinnovate grida di «viva il Duce».

La elevata discussione

Discussione del D. L.: Costituzione e funzione delle Corporazioni.

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

RAZZA rileva che questa assemblea fascista al cento per cento, nata corporativa, ha il dovere di affermare al Duce che questa legge è soprattutto una creazione dello spirito collettivo dell'anima nuova del Popolo italiano, e nessuno meglio dei componenti di questa Camera, reduci della guerra e della Rivoluzione sente il bisogno di dire che questa legge compie e definisce la frattura fra il mondo del passato e quello dell'avvenire (applausi) ed è anche opportuno ricordare che con questa legge il Regime assolve al compito fissato a se stesso fin dall'adunata di piazza San Sepolcro che aveva riaffermato nel 1921 nei primi statuti del P. N. F. Fu infatti allora solennemente affermato che le Corporazioni devono sorgere per valorizzare anche le iniziative individuali.

Del resto con le Corporazioni non si fa che tornare ad un'economia basata sulla ruralità e sul l'artigianato e riprendere quel motivo di Roma repubblicana e contadina che, intravisto da Cesare, fu il primo germe dell'Impero. Non è **dunque** questo un ritorno a cicli di economia medioevale superata, **bensì** la spinta, la mossa, la leva, perchè l'evo fascista e mussoliniano si affermi nel mondo.

E' bene poi **precisare** che questa legge, se rappresenta la continuazione dell'opera iniziata nel 1926, costituisce l'inizio di un periodo nuovo, economico, politico e sindacale.

Altri fuori d'Italia è andato alla ricerca di formule imposte alla Nazione con una disciplina non sentita dal Popolo. Noi possiamo dire invece al Duce che questa legge rappresenta una vera dedizione dell'anima del Popolo al Duce ed al Regime.

La Camera compie così oggi un atto veramente storico. Essa sente che tutte le mète segnate dal Duce si vanno ad una ad una raggiungendo. Il Duce, che nel 1914 infuse fede agli italiani per conquistare la vittoria e a guerra finita diede agli italiani un'anima nuova per assicurare alla **Patria** fascista l'Impero dello spirito prima ancora di quello materiale, oggi dà gli strumenti per la maggiore potenza della **Patria fascista**. A quella Patria fascista che educa le sue nuove generazioni nel culto di un nome che il Duce ha posto al disopra di ogni cosa: Il nome di Roma (vivissimi generali applausi).

ROCCO, presidente della commissione e relatore (vivissimi applausi). Vuol dire anzitutto al Duce, in nome della Camera, grazie per aver voluto associare la Camera alla sua lunga, nobile e grande fatica (vivissimi applausi), e una parola di ringraziamento porge anche all'illustre Presidente dell'assemblea, che ha guidato la Camera con cuore di italiano, di soldato e di fascista (vivissimi generali prolungati applausi, cui si associa il Capo del Governo).

Passando all'esame della legge nota che il Fascismo, dapprima avversato all'estero e spesso anche calunniato, ha finito con l'imporsi all'ammirazione di tutto il mondo. Anzi è poi venuto il periodo degli imitatori e dei plagiari, che richiede non minore resistenza e reazione (vive approvazioni) e ciò per evitare che altri Paesi si appropino delle creazioni geniali del Fascismo, che sono squisitamente inconfondibilmente italiane. Vivissimi applausi).

Il Fascismo ha risoluto il problema politico creando un regime di autorità si ma popolare ed ha risoluto il problema economico creando il regime corporativo. La esperienza invero ha condannato sia il liberalismo economico che il socialismo. Il primo aveva creato la marionetta dell'uomo economo e si fondava sull'errore del gioco della libera concorrenza e della domanda e dell'offerta, gioco che non può funzionare liberamente in regime di supercapitalismo. Ugualmente è fallito il socialismo per i suoi errori, specie per la subordinazione del problema della produzione a quello della distribuzione e la soppressione dello spirito del risparmio e quindi dell'essenza del sistema economico.

Il Fascismo è venuto in tempo opportuno a riparare a quei formidabili errori, messi in tanta evidenza dalla crisi mondiale. Esso ha osservato che non si può prescindere dall'interesse individuale ma occorre considerarlo in funzione nazionale. Di questa nuova economia fascista sono già una espressione le leggi vigenti, specie quella del 1926, dal punto di vista dello distribuzione della ricchezza. Ora, per risolvere il problema della produzione della ricchezza, occorreva la nuova legge, quella sulle Corporazioni. In virtù di essa la produzione è organizzata entro lo tSato per fini nazionali, autogoverno delle categorie ma alto controllo dello Stato.

Le Corporazioni devono perciò rimanere organi dello Stato. Certo anche le Corporazioni devono essere dirette affinchè si impedisca il sorgere di egoismi di categoria ed anche di una eccessiva burocrazia. Del resto si può essere tranquilli perchè **le Corporazioni funzioneranno sotto l'occhio vigile di Benito Mussolini**. (Vivissimi applausi). Il Duce guiderà e plasmerà le Corporazioni. Si sarà così compiuta una grande opera e si sarà creata una nuova economia che si estenderà nel mondo.

L'oratore conclude rilevando la potenza dell'Italia fascista in confronto dell'Italia del secolo decorso, che fu umile ancella dello straniero. E' per merito del Duce che l'Italia fascista detta oggi al mondo una dottrina nuova ed afferma il suo primato. E il popolo italiano ama il Duce per aver egli dato questo nuovo possente volto alla Patria che, sotto la sua guida, saprà vincere tutte le battaglie. (Vivissimi prolungati applausi, grida di viva il Duce, nuovi vivissimi applausi).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale. Poichè ciascuno di noi — dice — ha non soltanto letto con attenzione ma meditato e approvato nel profondo della sua coscienza gli articoli del disegno di legge, propongo che se ne ometta la lettura e la legge si dichiari approvata per acclamazione e rinviata allo scrutinio segreto. (Vivissimi generali prolungati applausi). La proposta è approvata per acclamazione.

Parla Mussolini

MUSSOLINI, Capo del Governo, Primo Ministro (vivissimi generali prolungati reiterati applausi, grida: Duce Duce!).

Camerati! Prima che la seduta sia tolta desidero darvi atto nella maniera più esplicita e solenne che qui, durante cinque anni, voi avete fedelmente servito la causa della Rivoluzione fascista. Per questa causa noi, dal primo all'ultimo, siamo pronti a combattere con tutte le armi sempre e dovunque. (Applausi entusiastici, tutta la Camera in piedi intona l'inno «Giovinezza», tra reiterate acclamazioni al Duce).

Si approvano quindi senza discussione i seguenti disegni di legge: Delegazione al Governo di riformare le disposizioni legislative sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni degli operai sul lavoro. Denominazione dell'Ente Nazionale per la mutualità scolastica. Disciplina del commercio ambulante. Disciplina dei titoli dei metalli preziosi.

PRESIDENTE indice la votazione segreta.

S. E. il Capo del Governo, salutato da una grande acclamazione si reca a deporre il suo voto nell'urna. Il Segretario del Partito grida: saluto al Duce! L'assemblea scatta in piedi e risponde: A Noi! Vivissimi generali prolungati applausi. Si cantano gli inni della Rivoluzione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione segreta e ne proclama il risultato: Costituzione e funzioni delle Corporazioni. Favorevoli 359. Contrari ZERO

La Camera approva. Vivissimi generali prolungati applausi; si grida «Viva il Duce».

In questo momento S. E. il Capo del Governo lascia l'aula, salutato da nuova e grandiosa vibrante ovazione.

PRESIDENTE comunica quindi i risultati della votazione segreta sugli altri progetti approvati oggi. Sono tutti approvati.

Avverte quindi che l'ordine del giorno è esaurito. Quando il Presidente lascia il suo seggio è salutato da vivissimi generali prolungati applausi.

La seduta termina alle 16.55.

Alla Mostra della Rivoluzione

Dopo la seduta, la manifestazione continua con grande fervore e a lungo, nelle sale e nei corridoi di Montecitorio. I deputati, sempre cantando gli inni della Rivoluzione, alla estremità del corridoio che il Capo del Governo attraversa per recarsi all'uscita, gli improvvisano una nuova dimostrazione piena di entusiasmo.

Quindi il Segretario del Partito invita i camerati a recarsi a rendere omaggio alla Mostra della Rivoluzione. Nuovi alalà accolgono la proposta, e subito i deputati, con alla testa il Segretario del Partito, il vice Segretario onor. Serena, il Segretario Amministrativo on. Marinelli, si incolonnano ed escono dal palazzo del Parlamento inquadrati e cantando gli inni della Rivoluzione.

All'uscita intorno a loro si raduna la folla che si unisce alla manifestazione. La colonna dei deputati attraversa con rapida marcia la Piazza Colonna e risale Corso Umberto fino a Piazza Venezia. All'altezza dell'Altare della Patria, tutti deputati levano in alto il braccio e rendono omaggio al Milite Ignoto. La colonna prosegue per via Cesare Battisti e Via Nazionale, mentre il pubblico fa ala e saluta.

Una discreta folla si accoda e segue fino alla Mostra della Rivoluzione. I militi di guardia alla Mostra presentano le armi. Sotto la volta dell'ingresso principale, altri militi si schierano dall'uno e dall'altro lato, rendendo gli onori.

Sempre guidata dal Segretario del Partito, la colonna procede fino al Sacrario dei Martiri, ove, dopo eseguito il saluto fascista, tutti i trecentocinquanta deputati sostano alcuni minuti in silenzioso, profondo raccoglimento.

Infine il Segretario del Partito dice ad alta voce: *«Per i Caduti della Rivoluzione fascista»*, e i deputati rispondono con un solo grido: *«A noi!»*.

All'uscita i deputati ricevono nuovamente gli onori dei militi di guardia schierati.

Suvich a colloquio con Dollfuss

e col Presidente della Repubblica austriaca

VIENNA, 18

Stamane alle 8 è qui giunto il Sottosegretario italiano agli esteri, S. E. Suvich, che è stato ricevuto alla stazione dal cancelliere Dollfuss, dal Vice Cancelliere Fey, e dal Ministro delle Finanze dott. Buresch.

Erano inoltre convenuti alla stazione il Ministro d'Italia Preziosi, con tutto il personale della Legazione, le principali personalità della colonia italiana, alti funzionari del Ministero degli esteri, rappresentanti della stampa e numerose autorità.

Appena disceso dal treno, S. E. Suvich è stato cordialmente salutato dal Cancelliere, e insieme con lui ha passato in rivista la compagnia d'onore del terzo Reggimento fanteria, che era schierata con bandiera sotto la pensilina. Nella saletta d'onore, il Cancelliere ha poi presentato al Sottosegretario italiano le autorità presenti. Nell'atrio della stazione facevano ala reparti delle organizzazioni giovanili con bandiera.

Quando S. E. Suvich è uscito dalla stazione, è stato calorosamente applaudito da numerosa folla acclamante all'Italia. Accompagnato dal Cancelliere, il Sottosegretario italiano si è recato all'albergo, dove sarà ospite del Governo federale.

A colloquio con Dollfuss

VIENNA, 18

Il «Korr Bureau» comunica:

A mezzogiorno il Sottosegretario di Stato italiano agli affari esteri S. E. Suvich ha fatto visita al Cancelliere Dollfuss. Il colloquio, che si è svolto in termini oltremodo cordiali, è durato oltre un'ora.

Dal Presidente della Repubblica

Il Sottosegretario italiano degli affari esteri on. Suvich è stato ricevuto oggi alle ore tredici dal Presidente della Repubblica.

Dopo un colloquio durato circa mezz'ora, ha avuto luogo in onore dell'eminente Ospite una colazione offerta dal Presidente della Repubblica. Vi hanno partecipato, oltre a S. E. Suvich col suo seguito, il Ministro d'Italia a Vienna Preziosi, i membri della R. Legazione d'Italia a Vienna, il Cancelliere Dollfuss, il Vice Cancelliere maggiore Fey, il Ministro Schuschnigg, nonchè i funzionari dirigenti le Cancellerie federale e presidenziale.

Nel corso del pomeriggio, il Cancelliere Dollfuss ha ricambiata la visita a S. E. Suvich.

Accompagnato dal Cancelliere Dollfuss, dal Ministro Preziosi, S. E. Suvich ha visitato poi l'archivio di Stato e di Corte.

Gli ha fatto di guida il Direttore dell'archivio prof. dott. Bittner.

Il Sottosegretario Suvich si è molto interessato di numerosi atti di grande importanza per la storia italiana.

I rapporti disposti da S.E. Starace per l'Associazione fascista della Scuola

ROMA, 18

Il Segretario del P. N. F. ha disposto che i Segretari delle Federazioni dei Fasci di combattimento ordinino e presiedano i seguenti rapporti degli iscritti nell'Associazione fascista della Scuola:

21 gennaio XII: Perugia, Sezione professori e assistenti universitari.

Sezione di bibliotecari: Palermo, Sezione scuola media. Lecce, Sezione scuola elementare

28 gennaio XII: Catania Sezione professori e assistenti univer. sitari. Milano. Sezione Scuola media. Alessandria, Sezione scuola elementare.

4 febbraio XII: Ferrara, Sezione professori e assistenti universitari. Matera, Sezione Scuola media. Trieste, Sezione scuola elementare.

11 febbraio XII: Siena, Sezione professori e assistenti universitari. Venezia, Sezione scuola media. Piacenza, Sezione scuola elementare

18 gennaio XII: Parma, Sezione professori e assistenti universitari. Lucca, Sezione scuola media. Siena, Sezione scuola elementare,

25 febbraio XII: Padova, Sezione professori e assistenti universitari. Salerno, Sezione, scuola media. Reggio Calabr. Sezione Scuola elementare,

4 marzo XII: Trieste, Sezione professori e assistenti universitari, Sezione bibliotecari. Padova, Sezione Scuola media. Gorizia, Sezione Scuola elementare:

11 marzo XII: Pavia, Sezione professori e assistenti universitari. Gorizia, Sezione Scuola media. Trento, Sezione Scuola elementare.

Ai vari rapporti interverranno i fiduciari nazionali.

Un importante premio

della fondazione tecnico-scientifica

ROMA, 18.

Al Ministero delle Corporazioni l'on. Biagi ha consegnato al comandante dott. ing. Arrigo Osti il premio di 10 mila lire della fondazione nazionale tecnico-scientifica «Principe di Piemonte» per notevoli realizzazioni ottenute nel campo delle comunicazioni a grande distanza.

La commissione giudicatrice della fondazione è stata unanime nel riconoscere il merito del premio conferito all'ing. Osti per due apparecchi da lui ideati. La consegna è avvenuta alla presenza del consiglio di reggenza della Sezione dell'Urbe dell'Associazione naz. fascista dei dirigenti di aziende industriali, cui la fondazione appartiene. Era presente l'on. Bianchini in rappresentanza dell'azienda da cui l'ing. Osti dipende.

L'on. Biagi ha avuto parole di elogio per l'ing. Osti ed ha messo in rilievo che i dirigenti, dedicando tutte le proprie cure ai progressi tecnici ed organizzativi delle imprese cui appartengono, dimostrano di obbedire ai comandamenti del Duce per il sempre maggiore potenziamento del lavoro nazionale.

Preparazione dottrinale

Il «Temps» ha un eccellente collaboratore militare. Ed ha iniziato una serie di istruttivi studi sulla dottrina di guerra. Tema, quindi, essenzialmente, anzi esclusivamente teorico. Il suo collaboratore, da uomo previdente e da buon stratega, esamina tutte le probabilità, nel lodevole intento di illuminare ampiamente l'opinione pubblica sugli eventuali compiti dell'«armée» nel deprecato caso d'un conflitto. Quindi, a rigor di logica, il collaboratore formula delle ipotesi; non altro che delle ipotesi.

Tuttavia, tra le tante che potrebbero presentarsi, egli sceglie le più probabili. E questo — si capisce subito solo per dare agli studi del «Temps» un campo di ricerche «raisonnable» — quale è questa ipotesi «raisonnable»? E' quella, guarda caso, di un'Italia e di una Germania «coalisées» contro la Francia e le cui armate dovrebbero, non si capisce bene il perchè, riunirsi in Isvizzera per piombare addosso alla Francia. Buon per noi che, come avverte cortesemente il collaboratore del «Temps», una tale operazione è molto difficile ad eseguire. C'è da tirare il fiato.

Almeno, postilla però, a chiusa, il critico militare che l'attacco non si svolga «par surprise».

Ecco quindi giustificate pienamente le paure per l'«armée».

Questo è quanto. Ma il commento vien fuori da sè. E' opportuno, è lecito, è patriottico, infine, mettere in allarme, sia pure nel campo delle «hypothèses», la opinione pubblica francese per poi essere costretti a concludere che l'ipotesi più «raisonnable» è campata in aria?

Ma l'opinione pubblica non può seguire con la necessaria attenzione le divagazioni strategiche del collaboratore militare del «Temps», è occupata, ed ahimè per un pezzo, a leggere la cronaca gialla.

(Dal «Popolo d'Italia»).

S. E. Biagi insedia il presidente

della Casa per gli anziani del lavoro.

ROMA, 18

Stamane, presso il Ministero delle Corporazioni, il Sottosegretario di Stato on. Biagi ha presieduto la prima assemblea della casa di riposo per gli anziani del lavoro, recentemente costituita dalle Confederazioni Nazionali fasciste dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera ed ha insediato il presidente dell'Istituto on. Vittorio Dalla Bona, deputato al Parlamento. L'assemblea ha come primo suo atto nominato il Consiglio di amministrazione ed il collegio dei sindaci ed ha deliberato di demandare al presidente, assistito da un piccolo comitato, di esaminare sul posto i vari immobili che appaiono adatti allo scopo.

La casa, come è noto, sorgerà per volontà del Capo del Governo nella Provincia di Bolzano.

Il Principe di Piemonte

ad una cerimonia di alta cultura

ROMA, 18

Alla augusta presenza di S. A. R. il Principe Ereditario si è inaugurato oggi, nell'Oratorio di Borromini, l'ottavo anno accademico dei corsi superiori di studi romani. Erano intervenute molte cospicue personalità, nonchè accademici d'Italia e membri d'altri istituti scientifici e letterari, professori universitari, direttori di scuole straniere a Roma, cultori di studi storici, archeologici, artistici.

S. A. R. il Principe di Piemonte è giunto all'Oratorio Borromini alle 16, ossequiato al suo ingresso dal presidente dei corsi superiori di studi romani prof. Galassi Paluzzi e da tutte le autorità presenti. Al suo entrare nella sala il Principe è stato fatto segno a una calorosa manifestazione di omaggio da parte del pubblico che, foltissimo, ha partecipato a questa seduta inaugurale.

Ha preso quindi la parola il prof. Galassi Paluzzi, il quale, dopo aver ringraziato l'augusto Principe per aver voluto onorare della sua presenza la cerimonia, ha svolto la sua relazione intorno alla attività dell'Istituto di studi romani durante l'anno accademico 1932-33.

Quindi il prof. Carlo Calisse ha parlato sul tema: «Roma fonte perenne di diritto universale». L'oratore, seguito con vivo interesse dall'uditorio, è stato alla fine fervidamente applaudito.

Nel lasciare la sala il Principe è stato salutato da una nuova prolungata ovazione.

Il commissario sindacale

dei tecnici agricoli

ROMA, 18

L'on. Angelini, in seguito alla sua nomina a commissario della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, ha rassegnato le dimissioni da segretario del Sindacato nazionale fascista dei tecnici agricoli. A sostituirlo è stato chiamato in qualità di commissario ministeriale l'onorevole Livio Gaetani, già membro **del direttorio** ed ispettore **nazionale del** Sindacato **stesso**.

Balbo presenzia a Tripoli

alla solennità mussulmana

TRIPOLI, 18

In occasione della festa mussulmana dello Eid El Sekir o piccolo Mairam si è svolto al Municipio un ricevimento, cui è intervenuto S. E. Balbo, che è stato ricevuto dal Segretario generale del Governo, dal comandante delle truppe, dal Podestà, dal comandante la divisione navale e da tutte le altre autorità civili e militari. Il Maresciallo, che era stato salutato lungo tutto il percorso dalle acclamazioni della folla, ha pronunziato nella grande sala municipale brevi applauditissime parole di saluto e di augurio per le popolazioni mussulmane, annunciando di aver chiesto al Governo di Roma la proroga al 31 dicembre 1934 del provvedimento di clemenza verso quei fuorusciti che entro detto termine rientreranno, facendo atto di assoluta sottomissione. Il Maresciallo ha poi annunziato che seguirà la politica dei suoi predecessori, rispettando la fede e le tradizioni della popolazione indigena, della cui incondizionata obbedienza non dubita. Ha concluso rivolgendo un devoto saluto alla Maestà del Re ed al Capo del Governo, mentre tutti i presenti salutavano romanamente.

Ha risposto brevemente il figlio di Hassuna Pascià, Sulleiman Karamanli portando a S. E. Balbo il ringraziamento e l'augurio delle popolazioni mussulmane.

Un distintivo per gli ufficiali

impiegati nel servizio di Stato Maggiore

ROMA, 18.

Con determinazione ministeriale in corso è stato adottato uno speciale distintivo per gli ufficiali che vengono impiegati nel servizio di Stato Maggiore. Tale distintivo consiste in alamari ricamati in oro della stessa foggia e dimensioni di quelli in uso per gli ufficiali del Corpo di S. M. e viene portato sulle mostrine dell'Arma o specialità alla quale l'ufficiale appartiene.

L'augurio del Re a Balbo

ROMA, 18

S. E. il Maresciallo Balbo, prendendo possesso del Governo della Libia, ha inviato a S. M. il Re il seguente telegramma:

«Nell'assumere nel nome di V. M. il Governo della Tripolitania e Cirenaica prego la M. V. di volere accettare il mio più devoto saluto.

Maresciallo BALBO».

* * *

S. M. il Re ha così risposto:

«S. E. Maresciallo BALBO

TRIPOLI

La ringrazio vivamente del suo gentile telegramma e le auguro il più lieto successo nella sua nuova alta missione.

VITTORIO EMANUELE».

Per non dormire

Comprensione

Il camerata Primo Fumei — Presidente il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla — dirige oggi ai suoi collaboratori un fervido appello per la diffusione del «Popolo del Friuli».

E' un gesto che ci piace, non solo perchè torna a vantaggio del nostro giornale, ma anche perchè prova la comprensione fascista di un valoroso dirigente per il nostro sforzo e la nostra passione.

E poi — siamo sinceri — perchè nel cameratismo, intelligente e spontaneo, di chi dirige l'Opera Balilla in Friuli, vediamo la simpatia dei giovanissimi per la bandiera del Fascismo friulano.

E' in essi la più grande speranza del Regime: è in essi — diremo meglio — la certezza della vittoriosa Rivoluzione.

Infine, teniamo in modo particolare alla fervida collaborazione FASCISTA del camerata Fumei perchè è quella d'un lavoratore e d'un realizzatore, che ha portato il Friuli fra le provincie che tengono il primato nell'organizzazione balillistica nazionale.

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

Cento per cento

Hanno ottenuto il tesseramento totalitario all' O. N. B. degli alunni della propria classe gli insegnanti:

A SPILIMBERGO: Ongaro Maria — Antonietti Livolsi Anna — Morgante Tolla — Tomasello Filippo.

A SEQUALS: Pasquali Enrica.

A FAGAGNA: Del Terra Renato — Burello Placido — Borgna Agostino.

A S. PIETRO AL NATISONE: Guarina Antonietta — Barbetti Elda — Clemencig Lucia.

A FONTANAFREDDA: Picco Oddo — Cabianca Ettore — Bakuin Ernesto — Maglione Cleofe — Romano Teresa.

A BRUGNERA: Tonello Ada.

A PORDENONE: Meroco Gio. Batta — Padrocco Ermenegilda.

A TARCENTO: Bernardis Rina — Catti Regina — Di Montegnacco Gemma — Morgante Maria Maddalena — Ponteili Angela — Tonchia Olga — Tonchia Oliva — Durlico Elisa — Rabasso Teresa — Morganto Romana — Del Fioio Lidia — Alberici Maria.

A MERETTO DI TOMBA: Marullo Maria — Sambuco Maria — Tessitori Luigi — Valduga Marianna — Ceccon Eros.

A MADRISIO: Cosmai Felicita.

A S. VITO DI FAGAGNA: Florida Anna.

A MARTIGNACCO: Di Giorgio Gio. Batta — Gressi Maria — Boscarlol Giovanna — Fabris Angela — Gittelini Angela — Angeli Evelina — Angeli Ladi.

A NOGAREDO di PRATO: Meneghini Inès — Pitroia Marianna — Tosi Emma.

A CERESETTO: Piva Anna — Piva Eugenia — Pellegrini Doralice — Ciarizzo Giuseppina.

A MORUZZO: Campagnolo Emilia — Mauro Teresa — Gervasoni Margherita — Girardini Rosa.

A S. MARGHERITA: Franz Stefania — Trivellato Barberina.

* * *

—Il Presidente del Comitato Provinciale si è vivamente compiaciuto con tutti gli insegnanti.

Attività sanitaria

Nomine

In data 10 gennaio 1934 XII il dott. Nicolò Colomba è stato nominato specialista in oculistica dell'Ambulatorio Centrale in Udine. Il dott. Bruno Pittoni è stato nominato Medico dell'Ambulatorio Centrale.

In data 15. 1. 1934 XII. — Sono stati nominati dirigenti di Legione: dott. Anzil per la 737.a Legione Balilla Moschettieri — il dott. Pozzi per la 302.a Legione Balilla — il dottor Molinis per la 747.a Legione Balilla — il dott. Bettini per la 713.a Legione Marinara Mista.

* * *

Durante la settimana nell'Ambulatorio di Udine sono state compilate 78 cartelle biotipologiche.

* * *

Ogni giorno le famiglie degli organizzati visitati all'Ambulatorio di Udine, saranno informate particolareggiatamente dell'esito della visita stessa.

* * *

L'Amministrazione dell'Ospedale Civile di S. Daniele del Friuli ha concesso il 10 per cento di sconto sulla retta ospedaliera agli organizzati inviati dall'O. N. B.

* * *

E' stato istituito l'Ambulatorio Intermandamentale di Tolmezzo.

Assistenza infortunistica

Durante il mese di dicembre, la Presidenza Centrale dell'O. N. B. ha elargito i seguenti liquidati sussidi ai seguenti organizzati per infortuni subiti:

Ceccotti Ermido, Udine — Scarlolo Mario, Molinacco — Magris Osvaldo, Montereale Cellina — Morocutti Vincenzo, Treppo Carnico — Comina Gino, Basiliano — Condusso Ivo, Gemona — Iplan di Bruno, Rivignano — Comerlati Gemma, Mediano — Bellini Angelo Tarcento — Del Mestre Guido, Meretto di Tomba — Cottes Aldo, Tarcento di Cividale — Collini Valentino, Gemona — Ferigo Silvio, Paularo — Dassi Francesco, Cervivento — Cragnolini Donato, Prato — Cimatto Marino, Remanzacco — Baldo Evelina, Valvasone — Zanetti Gelindo, Basiliano — Brandino Luigi, Fagagna di Tagliamento — Colleti Giuseppe, Udine — Minini Giovanni, Nimis — Del Fabbro Ernesto, Nimis — Franzil Daniele, Trasaghis — Balassi Alfeo, Cervignano — Martina Antonio, Chiusaforte — Paluzzo Renzo, Meretto di Tomba — Revelant Gino, Magnano in Riviera — Tavagnacco Carlo, Manzano — Bert Renzo, Chiusaforte — Sala Lorenzo, Forni di Sotto — Missolio Enzo, Remanzacco — Tomat Elio, Trasaghis — Venier Iole, Montereale Cellina — Adami Pietro, Lauco — Di Bez Diego, Trasaghis — Cisilino Lida, Meretto di Tomba — Cattarossi Emore, Reana del Roiale — Bressa Rodolfo, Cimolais — Ferigo Arturo, Forni di Sopra — Borcanlz Emma, Tarcento — Bianco Romano, Muzzana del Turgnano — Furlan Alfonso, Aviano — Chiarardia Natalino, Montereale Cellina — Guesutta Rizieri Morsano al Tagliamento — Anastasini Lidio, Reana del Roiale — Anderloni Vittoria, Udine — Borghese Fiorzante, Montereale Cellina — Peroldi Edo, Meretto di Tomba — Fantinutti Otto, Buja — Colman Ottavio, Ovaro — Degano Primo, Cividale del Friuli — Gal-

L'Opera Balilla nell'anno XI

Assistenza Scolastica. — *I Patronati nell'anno scolastico 1932-33 hanno speso lire 3.001.423,77 per acquisto di libri di testo, distribuiti a 702.482 alunni.*

Per oggetti di cancelleria sono state spese L. 3.321.127,37. Sono state distribuite n. 423.358 divise dell'organizzazione per l'importo di L. 4.749.701,96. Sono state spese lire 903.897,10 per acquisto di indumenti vari, per assistere 69.521 alunni, mentre sono state acquistate calzature per L. 874.641,74, distribuite a 66.399 alunni.

Per acquisto di medicinali si è spesa la somma di lire 219.701,90. In totale, per l'assistenza scolastica, si sono spese lire 12 milioni 047.563,84.

Sussidi, refezioni scolastiche, ecc. *Sono stati elargiti nell'anno undecimo n. 31.108 sussidi per lo importo di lire 369.317,40, e in favore di 39.450 alunni bisognosi.*

La somma erogata per le refezioni scolastiche ammonta a lire 4.423.462,05. Le refezioni distribuite sono in totale n. 4.822.414.

Per le altre forme di attività assistenziale i Patronati hanno speso nell'anno undicesimo lire un milione 962.503,92. Rientrano, in questa cifra le spese per l'acquisto di pagelle scolastiche, di tessere dell'organizzazione, di materiale per lavori femminili, e contributi per i campeggi, per la Befana fascista, le spese per le scuole all'aperto, per gli interscuola, i doposcuola, i corsi estivi, i cinematografi educativi, l'assistenza sanitaria, i contributi per le Crociere, ecc.

In totale, gli alunni assistiti nell'anno undicesimo sono un milione 474.833.

Asili e Scuole Materne. — *Gli asili gestiti dai Patronati nell'anno scolastico 1932-33 sono stati 816 con n. 64.504 alunni.*

Nello stesso anno hanno funzionato 67 scuole materne con 5834 frequentanti.

Il Patronato scolastico di Roma ha inoltre istituito 135 doposcuole, con 4.700 frequentanti.

Nei tre padiglioni «Infantile Salus» del Patronato Scolastico dell'Urbe sono stati accolti 750 alunni.

Esempi da imitare

Un commerciante della città, che desidera mantenere l'incognito, ha donato al I. Gruppo Rionale del Fascio, dodici divise complete per balilla da distribuirsi ad organizzati indigenti.

La Presidenza Provinciale vivamente ringrazia l'oblatore.

* * *

Il sig. Giuseppe Picotti, già insegnante elementare a Piano d'Arta, ha fatto pervenire al Comitato Provinciale l'importo di L. 25 in favore dell'O. N. B.

La Presidenza vivamente ringrazia.

* * *

Il signor Francesco Cotterli, proprietario del Bar omonimo, continuando nell'opera di assistenza in favore di organizzati indigenti, già iniziata dal Comitato provinciale in occasione della «Settimana del Balilla», giorni or sono, ha offerto un abbondante rinfresco a 10 Balilla e 10 Piccole Italiane poveri della città, opportunamente invitati a casa sua.

La Presidenza provinciale, anche a nome dei piccoli camerati, vivamente ringrazia.

Il nuovo Comandante della 302 Legione Avanguardia

In seguito al trasferimento da Udine a Bergamo, del centurione Eugenio Mellini, il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B., ha scelto la persona del capitano cav. Luigi Bonanni, valoroso combattente decorato di due medaglie e vecchio fascista, quale comandante della 302.a Legione Avanguardia.

Siamo certi che l'avanguardia, sotto la guida di un valoroso ufficiale e dei suoi ottimi collaboratori, saprà assurgere, in breve, al posto d'onore che le spetta.

Rapporto ufficiali della 302 Legione Avanguardia

Questa sera alle ore 21, nei locali della Casa del Balilla, sarà tenuto il rapporto degli ufficiali addetti alla 302 Legione avanguardia. Il rapporto sarà presieduto dal nuovo comandante di Legione. Gli ufficiali sono pregati di non mancare, dovendosi concretare le norme e disposizioni necessarie per il nuovo inquadramento dell'avanguardia udinese.

Gioventù italiana! Sii degna del tuo passato e del tuo avvenire. I libri siano l'arma della tua intelligenza.

MUSSOLINI

Raccolta di fotografie per "Il Balilla„

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla desidera che sul Giornale «Il Balilla» vengano riportate delle fotografie riproducenti gruppi di Balilla e Piccole Italiane premiati dalla «Croce al merito»; come pure le fotografie che rappresentino chiaramente dei nostri organizzati nella esplicazione delle varie attività.

Le fotografie vanno inviate con cortese sollecitudine all' Ufficio Stampa del Comitato Provinciale, incaricato della scelta e dell'invio all'Amministrazione del Giornale in menzione.

E' superfluo ricordare che le fotografie devono essere nitide e che il soggetto rappresentato deve essere in carattere coll'attività che genericamente fa parte del programma dell'anno XII.

L' inaugurazione di quattro Doposcuola

Lunedì 15 c. m., sono stati inaugurati a cura del Comitato provinciale O. N. B., tre doposcuola per le scuole elementari, ed uno per gli Istituti Medii. Data, però la forte richiesta da parte delle famiglie degli alunni interessati e per il grande riscontro che l'iniziativa ha ottenuto presso le stesse, un quarto doposcuola per le elementari verrà inaugurato fra breve.

Cinematografie

Anche domenica scorsa circa 2600 organizzati hanno assistito alle consuete proiezioni cinematografiche educative. Per domenica ventura è annunciato il seguente programma:

«L'allegro cavaliere — Luce — (Piccole e Giovani italiane — Eden). — «Attacco a Zebrugge» — Comica — Luce — (Mosch. e Marinaretti). — «Dramma sulla frontiera» — Luce — (Balilla — Cecchini).

* * *

Durante la settimana sono state inviate pellicole a Cividale, a Fauna, a Pradamano, a Ravascletto, a Sacile, a Tarcento, a Valvasone e a Rizzi - Colugna.

E' necessario che il "POPOLO DEL FRIULI„ unico portavoce del Fascismo friulano e della nostra organizzazione, abbia il suo degno posto presso tutti i Comitati Comunali dell' O. N. B. della provincia.

Invito pertanto i Presidenti a compiere il loro dovere ed a far sì che il nostro foglio, oltre ad essere letto dai dirigenti e dagli organizzati, trovi costante e progressivo riscontro nella massa della gioventù fascista.

Il Presidente P. FUMEI

Ruolo ufficiali della M.V.S.N. addetti all'Opera Balilla

Come abbiamo riportato nella precedente pagina dell' O. N. B. gli Ufficiali assegnati all'Opera Balilla costituiscono un ruolo a se stante denominato «Ruolo degli Ufficiali della Milizia addetti all'Opera Balilla».

In conseguenza vengono introdotte alcune modificazioni alle norme che regolano la divisa e l'avanzamento a tale ruolo separato.

Rimangono ferme tutte le altre norme concernenti le nomine, i requisiti, gli annullamenti, ecc. e specialmente quelle relativa al computo nell'anzianità del servizio prestato presso l' Opera Balilla.

AVANZAMENTO. — L'Avanzamento degli ufficiali addetti all'Opera Balilla avviene in tre modi:

a) a scelta assoluta senza esami;
b) a scelta con esami;
c) ad anzianità.

AVANZAMENTO A SCELTA ASSOLUTA SENZA ESAMI. — L'avanzamento a scelta assoluta senza esami è riservato agli ufficiali Ispettori Centrali ed ai Presidenti di Comitato Provinciale dell'Opera Balilla che abbiano non meno di tre anni di anzianità di grado.

Per una volta tanto possono beneficiare di tale forma di avanzamento anche alcuni funzionari dipendenti dalla Presidenza Centrale ed i Comandanti di Legione Giovanile, da designare da S. E. il Sottosegretario di Stato all'Educazione fisica e giovanile.

Le proposte di avanzamento, corredate di rapporti informativi, sono fatte direttamente dalla Presidenza Centrale del Comando Generale.

Gli ufficiali Presidenti di Comitato Provinciale ed Ispettori Centrali dell'Opera Balilla non possono rivestire grado superiore a quello di Console. Gli ufficiali Presidenti di Comitato Provinciale, dipendono disciplinarmente dai Comandi di Gruppo competenti per territorio, gli Ufficiali Ispettori Centrali e funzionari della Presidenza Centrale dipendono dal Comando Generale. La loro anzianità di grado, all'atto della promozione, è retrodatata alla data del compimento dei tre anni di anzianità nel grado precedente; questa agevolazione (che non si estende ai Comandanti di Legione giovanile) è consentita per una volta tanto nella prima applicazione delle presenti norme in seguito a particolare proposta della Presidenza Centrale, che si riserva di fare caso per caso.

AVANZAMENTO CON ESAMI. — L'avanzamento a scelta con esami è consentito:

A) (dopo almeno tre anni di servizio nel grado precedente).

a) ai comandanti di Legione Opera Balilla regolarmente nominati da almeno sei mesi;

b) ai diplomati dell' Accademia Fascista di educazione fisica;

c) gli ufficiali addetti all'Opera Balilla provvisti di titoli uguali a quelli degli ufficiali di reparti ordinari (grado di ufficiale in altra forza armata o licenza istituto medio superiore);

d) o provenienti dai quadri ordinari oppure dalla riserva oppure dal disciolto ruolo f. q.;

e) agli ufficiali medici addetti all'Opera Balilla, i quali però non sono tenuti a sostenere materialmente prove di esame, essendo sufficiente un particolareggiato rapporto informativo.

B). (Dopo almeno cinque anni di servizio nel grado precedente).

A tutti gli altri ufficiali addetti all'Opera Balilla, qualunque sia il loro titolo di studio, purchè non inferiore alla licenza di istituto medio inferiore, senza della quale sin dal 1929 non si può essere nominati ufficiali dell'Opera Balilla.

ESAMI PER L'AVANZAMENTO A SCELTA. — Le modalità essenziali ed i programmi per gli esami sono di massima quelli delle norme comuni sull'avanzamento, avvertendo che:

a) gli esami di solito hanno luogo ogni anno nel mese di ottobre e sono indetti dal Comando Generale a richiesta dell' Opera Balilla;

b) le ammissioni agli esami sono subordinate alle disponibilità organiche dell'Opera Balilla, ossia alla prevedibile possibilità di impiegare adeguatamente l'ufficiale promovibile a seconda del grado, tenendo presente che:

La Legione Opera Balilla può essere comandata da un Seniore (al massimo).

La Coorte Opera Balilla da un Centurione (al massimo).

La Centuria Opera Balilla da un Capomanipolo (al massimo).

c) le domande, raccolte e annotate dai Comitati Provinciali, devono pervenire direttamente al Comando Generale per il solo tramite dei Comandi di Legione M. V. S. N., i quali esprimono il loro parere seguendo i criteri di benevola larghezza, giusta le particolari esigenze dell'Opera Balilla;

d) l'elenco degli ammessi agli esami e la graduatoria degli idonei sono pubblicati dal Comando Generale, sentita la Presidenza Centrale dell'Opera Balilla;

e) la Commissione giudicatrice è costituita da un ufficiale generale (Presidente) e da due Consoli (membri): il Presidente e un Membro sono designati dall'Opera Balilla, l'altro Membro è designato dal Comando Generale;

f) in aggiunta ai programmi consueti (contenuti nelle norme sull'avanzamento) è richiesta ai candidati la conoscenza di nozioni relative all'attività dell' Opera Balilla.

Notiziario provinciale

A CIVIDALE DEL FRIULI, in occasione della Befana fascista, sono state distribuite le Croci al merito alle Giovani italiane. Per inquadrare e tesserare i giovani che non frequentano la scuola, sono stati istituiti i Fiduciari Rionali Avanguardisti: nelle scuole il tesseramento è già totalitario. Il numero degli organizzati assistiti con la refezione scolastica, è salito da 275 a 326. Sono stati istituiti tre corsi di cultura fascista, uno di puericoltura per G. I. ed uno ginnico atletico per Avanguardisti operai.

* * *

A NIMIS, in occasione della «Settimana del Balilla» sono stati offerti dalle famiglie del paese, 70 pranzi a organizzati poveri. — Il giorno della «Befana» vennero distribuiti 301 pacchi e le Croci al merito agli Avanguardisti e alle Giovani italiane. — Al 31 dicembre risultavano tesserati: 120 Balilla e 113 Piccole italiane.

* * *

A LIGOSULLO, fu costruito dagli organizzati, un grande Presepio. Al doposcuola, Avanguardisti e Balilla disegnarono e ritagliarono le numerose figure occorrenti. La sera di Natale numerosissimo pubblico anche dai paesi vicini si recò a visitarlo. Davanti al Presepio, 31 bimbi tra Balilla e Piccole italiane recitarono dialoghi, poesie e bozzetti. Negli intervalli le Giovani italiane cantarono un inno a due voci e canzoni varie. Del Presepio e di qualche artista furono prese d e fotografie. Continuano presso quel Comitato le conferenze domenicali dell'«Anima italica» per Giovani italiane, mamme e sorelle degli organizzati. Veramente lodevole è la frequenza delle invitate.

* * *

A CODROIPO, in modo soddisfacente procede il tesseramento. Durante il mese scorso gli organizzati assistettero a delle proiezioni educative gratuite, commemorarono degnamente le date patriottiche e vennero pure conferite le Croci al merito ed i diplomi alle capi squadra.

* * *

A VALVASONE, la vigilia di Natale, oltre 300 organizzati assistettero, gratuitamente, alla proiezione del film «Dolore di bimbo».

Simpatica offerta della Cooperativa di Premariacco

La Cooperativa di Consumo di Premariacco, sempre nell'intento di portare beneficio alle organizzazioni giovanili del Regime, ha offerto al Comitato comunale dell'O. N. B., un apparecchio radio da collocarsi nelle Scuole del Capoluogo, a scopo di istruzione e divertimento degli organizzati nei periodi di ricreazione.

La Presidenza Provinciale vivamente ringrazia gli offerenti.

L'attività svolta nell'anno XI dal Comitato di Comeglians

Dalla relazione presentata dal Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. di Comeglians sig. Guglielmo Do Antoni alla Presidenza provinciale, ci piace riportare alcuni dati riguardanti l'attività svolta dal Comitato stesso durante l'anno XI.

TESSERAMENTO. — Durante l'anno in menzione gli organizzati del Comitato raggiunsero il numero di 273 così distinti: Balilla 116 — Piccole italiane 107 — Avanguardisti: 44 — Giovani italiane: N. 6.

Il tesseramento in rapporto alle iscrizioni scolastiche, ebbe il seguente movimento: Scuola del Capoluogo: iscritti 115 - tesserati 116 — Scuole di Calgaretto: iscr. 26; tess. 25 — Scuola di Mieli: iscr. 35 tess. 28 — Scuole di Tualis: iscr. 63; tess. 62.

CORSI CAPI SQUADRA. — Durante l'anno in menzione ebbero svolgimento presso il Comitato stesso i corsi per capi squadra Balilla e Piccole italiane. Presero parte a detti corsi: 12 balilla e 4 Piccole italiane.

Il 23 marzo parteciparono agli esami per la promozione a capi squadra, n. 8 avanguardisti. Tutti vennero dichiarati idonei al grado.

Altri organizzati del Comitato parteciparono con profitto al corso Capi Centuria. I tre avanguardisti partecipanti, conseguirono il grado di capo centuria. Sette avanguardisti parteciparono alla adunata nazionale di Roma in occasione della chiusura del Concorso DUX.

ASSISTENZA SANITARIA. — L'ufficiale sanitario, membro del Comitato comunale, eseguì diverse visite agli organizzati del Comitato contribuendo così ai bisognosi delle famiglie indigenti. — Vennero infatti assistiti con sussidi speciali due organizzati ammalati o bisognosi di particolare assistenza sanitaria.

ASSISTENZA SCOLASTICA. — Durante l'anno il Patronato Scolastico del Comitato, contribuì con la somma di L. 800 per l'assistenza scolastica ad organizzati poveri del Comune.

EDUCAZIONE FISICA. — L'insegnamento e le esercitazioni si svolsero regolarmente nelle Scuole per i Balilla e le Piccole italiane. Durante l'anno in esame vennero seguiti esattamente i programmi inviati dall'Ufficio ginnico sportivo provinciale. Per gli avanguardisti le esercitazioni vennero eseguite durante le adunate domenicali e dopo le conversazioni di carattere culturale.

Nella festa ginnico sportiva del 24 maggio la squadra presentata dal C. M. Guido Durigon si distinse in modo encomiabile.

Fa parte pure dell'attività ginnico sportiva una bellissima escursione effettuata da una Centuria della Coorte Balilla Moschettieri al comando del sig. Umberto De Antoni al Lago di Bordaglia, presso il confine austriaco dove combattè il Duce.

EDUCAZIONE CULTURALE. — L'educazione religiosa degli organizzati ha formato oggetto di particolari cure da parte del Parroco del Comune, il quale nella stagione invernale, impartì diverse lezioni di religione ai Balilla ed alle Piccole italiane frequentanti il corso superiore delle Scuole elementari del Capoluogo.

Per l'incremento della propria cultura, gli organizzati non iscritti nelle Scuole elementari, hanno potuto frequentare la locale scuola serale di disegno professionale, all'uopo istituita dal Comune.

Oltre a ciò i Balilla Moschettieri e gli Avanguardisti, nelle periodiche adunate domenicali, hanno avuto delle lezioni di cultura fascista a cura dei dirigenti del Comitato comunale.

All'inizio dell'anno XI sono stati convocati, nelle singole frazioni i capi famiglia ed è stato loro convenientemente illustrata l'opera grandiosa di organizzazione, di assistenza, di educazione fisica e morale compiuta in dieci anni dal l'Opera Balilla, in favore della gioventù.

Simpatica iniziativa del Comitato di Ravascletto

Il Comitato comunale dell'O. N. B. di Ravascletto, per fiancheggiare l'Opera della Maternità ed Infanzia, il 24 dicembre u. s., giornata della Madre e del Fanciullo, ha ottenuto che le famiglie più abbienti del Comune accogliessero alla loro mensa balilla e Piccole italiane, appartenenti a famiglie bisognose.

Diamo l'elenco delle famiglie benefattrici alle quali il Comitato locale esprime il suo più vivo ringraziamento anche a nome dei piccoli beneficati:

Geom. Stua, Podestà 6 — don Antonio Roia 4 — Bollacasa Agostini 4 — Giuseppe Diana 4 — De Crignis Martino 5 — Emilio Brovedan 5 — Eugenio De Crignis 2 — Pier Antonio De Crignis 2 — Giovanni De Crignis 2 — Giacomo De Crignis 1 — Silvio De Crignis 2 — Gio. Batta Biarasin 2 — Romano Domenico 2 — Fabio D'Agaro 2 — Adolfo Tassotti 2 — Di Vora Caterina 2 — Umberto Somassa 2 — Antonietta Biasioli 2 — Anna Crelici 2 — Egidio Pertoli 2 — Angelo Roveretto 2 — Arrigo Della Pietra 1 — Giuseppe Barbacetto 1 — Daniele Barbacetto 1 — Silvio Roveretto 1 — Giovanni Adami 1 — Pietro Della Pietra 1 — Oliva Del Colle 1 — Gio. Batta Casanova 1.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Attività sindacale

esso la sede dei Sindacati Fa... ti dell'industria di Pordenone e vicino Comune di Cordenons, s... state tenute, la sera del 17 corren... tro importanti riunioni alle qua... ltre ai Capi Sezione, ai tessili, a... a ceramica, ha presenziato an... il Segretario generale dell'Unio... Provinciale dei Sindacati Fasci... dell'Industria...
el campo tessile, è stato nuova... nte toccato il problema degli as... enti e animata è stata la discus... ne che si è addenti... i nei più... uti particolari aggiungen... o nuo... importanti elementi per la... ti... ... tanto auspicata sistemazio... di questa categoria... anche gli impiegati di detta indu... ... hanno portato tutto il contri... o della loro esperienza, sfrondan... lo principali questioni e sugge... ndo tutti quei provvedimenti inte... a migliorare e a potenziare sem... e maggiormente la loro classe.
Notevole la disciplina e la fidu... ministrate dalle maestranze... lla filanda di Pordenone alla... ... sono stati illustrati i vari... oblemi che interessano l'industri... ica e tutti gli sforzi compiuti da... verno fascista per far sì che que... a vecchia industria tipicament... iliana possa rimettersi presto... ena efficienza.
Il Direttorio dei ceramisti illu... ustro al Capo Sezione la situa... one del Sindacato.
Hanno parlato oltre il Segretari... ovinciale, alcuni membri segna... ndo elementi di fatto e dati pre... i sul funzionamento di questa in... stria e mettendo in rilievo lo spi... o di collaborazione che unisce i... rigenti e operai nello scopo prefis... di raggiungere un grado di effi... nza sempre maggiore.
Ai convenuti sono stati illustrati... cuni aspetti della situazione gene... le del lavoro ed è stata spiegata... traverso la relazione del Duce al... nato, tutta l'importanza della... gge che istituisce le Corporazioni... categoria; legge che segna l'ini... o di una nuova èra di maggiore... tenza e di crescente affermazione... la dottrina fascista nel mondo.

Il regolamento della prossima gara sciatoria

Il Gruppo Sciatori «Monte Ca... llo» della Sezione pordenonese... l Club Alpino Italiano, merita... viva lode per la sua attività... eramente encomiabile. Le gare... dette da questo gruppo riesco... sempre ottimamente grazie al... ottima organizzazione e al per... etto funzionamento dei servizi.
E' facile prevedere perciò la pie... a riuscita anche della prossima... ompetizione, che si svolgerà il 21... orrente. Il regolamento è così fis... ato:
Art. 1. — Il G. S. M. C. indice... organizza una gara sciatoria... mezzofondo che si svolgerà a... ombre d'Alpago il 21 gennaio... 934.
Art. 2. — La gara è libera ai... soci del G. S. M. C. e le iscrizio... ni, accompagnate dalla quota di... re 1 si chiuderanno un'ora a... anti la partenza.
Art. 3. — Il percorso (segnato... n precedenza dalla pista battuta... dai bandierine rosse alternate... a coriandoli) è di circa km. 10... un circuito da ripetersi due... olte, con un dislivello di circa... m. 500.
Art. 4. — Le partenze saranno... intervallate da 30 minuti secondi... l'ordine di partenza estratto a... orte.
Art. 5. — La classifica sarà... compilata in base al tempo im... piegato sull'intero percorso; il... empo massimo scade 40 minuti... dopo il tempo del primo classi... ficato.
Art. 6. — I premi sono i se... guenti: al primo classificato me... daglia vermeille grande e viag... gio gratuito per recarsi in rap... presentanza del G. S. M. C. ai... Campionati Friulani di mezzo... fondo ed agli altri classificati fi... no al decimo compreso, meda... glie in vermeille, argento e bron... zo. E' istituito un premio specia... le per il primo degli appartenen... ti alle organizzazioni giovanili... fasciste ed al primo dei Saci... lesi.
Art. 7. — Gli eventuali recla... mi devono essere presentati per... iscritto alla Giuria entro due ore... dalla chiusura del tempo massi... mo.
Art. 8. — La Giuria è formata... da un Presidente, un cronome... trista e tre giurati controllori... Le decisioni della Giuria sono in... appellabili.
Art. 9. — Gli organizzatori... della gara declinano ogni respon... sabilità in qualsiasi incidente che... potesse accadere ai concorrenti.
Art. 10. — Per quanto non... compreso nel presente regolamen... to vige il Regolamento Gare del... la Federazione Italiana Sci.

La biblioteca dell'Oratorio

La direzione dell'Oratorio del... Collegio Don Bosco avendo deci... so di istituire una biblioteca per... l'Oratorio stesso ha diramato ai... cittadini più facoltosi la seguente... circolare: «Ill.mo Signore, per il... bene dei giovani si è pensato di... fornire il nostro Oratorio di una... buona e ben compita biblioteca... Deve sorgere senza fallo coll'aiu... to di tutti i ben pensanti e di... quanti amano sinceramente la... gioventù. Se la S. V. gentilissi... ma potesse venirci incontro con... l'invio di libri (racconti, novelle... fiabe, avventure, romanzi, viaggi)... di riviste o periodi che forse in... casa o presso parenti, amici, co... noscenti sono lasciati in abban... dono, ci farebbe un vero favore... Sarà un omaggio a Don Bosco... nell'anno glorioso della sua solen... ne Canonizzazione.
In attesa ringraziamo, riveria... mo e auguriamo ogni bene».

Per S. Antonio abate

L'altro ieri in occasione della ricorrenza di S. Antonio abate, patrono del fuoco, i nostri pompieri si sono riuniti a lieto simposio presso la Trattoria Toffolon seguendo una loro gaia tradizione.
L'allegria regnò sovrana durante tutta l'ottima cena ed allo spumante fiorirono naturalmente brindisi più in...fuocati.

Le Riviste al Licinio

Lunedì 22 e martedì 23 corrente avremo al Teatro Licinio due straordinarie recite della prima Compagnia di Riviste ed Operette Nino Gallizio che ha raccolto ovunque il più lieto successo. Saranno rappresentate le due novità «Apri l'occhio» e «Facciamo una rivista». Due liete serate ci apprestiamo quindi a godere, e veramente ce volevano in questo troppo freddo carnovale. E' una parentesi di letizia alla quale i pordenonesi faranno certamente onore accorrendo in massa al Licinio. Ivi, poi, al primo febbraio, avremo la grande Compagnia Comica Italiana del comm. Bedeschi che darà la brillante commedia «L'amore non è più di moda».

Signorina derubata

Giorni fa nello studio del co. dr. Angelo di Montereale è stato perpetrato il furto di un pastrano in danno della impiegata Iolanda Varischio. L'indumento si landa più scuro, ora appeso nell'anticamera dello studio.

Furto alle fornaci di Pasiano

Nello stabilimento di Torre della Società Anonima Fornaci di Pasiano ignoti ladri l'altra notte hanno perpetrato un furto di utensili da lavoro. Penetrati nell'officina della fornace da una finestra scassinata gli ignoti visitatori hanno rubato due madreviti, una mola da smerigliare, un trapano una pietra per affilare, ed una mola ad acqua per un valore di lire 300 circa.
Che cosa poi se ne facciano i ladri delle mole e degli utensili proprio non si capisce! Il furto è stato denunciato.

SACILE

Il nuovo Ispettore di zona

Ha fatto ottima impressione la nomina del sig. Francesco Candiani ad Ispettore di zona dei Fasci di Combattimento.
Fascista della prima ora, cittadino serio e stimato, egli saprà ricoprire degnamente la carica affidatagli e continuare così l'opera svolta sin qui, con tanto zelo ed acume, dai suoi predecessori.
Al nuovo Ispettore di zona, un fascistico saluto.

Ai Fanti

L'Associazione dei Fanti comunica:
Tutti i fiduciari della Associazione del Fante sono invitati per domenica 21 p. v., alle ore 10, nella sala del Caffè Artini, per importanti comunicazioni.
Nessuno deve mancare.

Ai Mutilati

La presidenza della locale sottosezione Mutilati avverte tutti i soci che sono giunte le tessere per l'anno XII e li sollecita a ritirarle nel minor tempo possibile.

Al Centro fascista di cultura

Lunedì prossimo 22 corrente verrà ripreso il ciclo delle conferenze settimanali, interrotto in seguito alla cattiva stagione.
Oratore sarà il giovane avvocato concittadino Franco Padoni, che tratterà il seguente interessantissimo argomento: «Rapporto fra Stato e Chiesa dopo l'avvento del Fascismo».
Un pubblico eccezionale affollerà lunedì prossimo l'aula Magna delle scuole elementari.
La conferenza avrà inizio alle ore 21 precise.

CORDOVADO

Infortunio sul lavoro

Guerrino Odorico di anni 18 da qui, mentre maneggiava un ferro sul torno si produceva una ferita al quarto dito mano sinistra. Lo infortunio è avvenuto presso l'officina della ditta Cester. L'Odorico è stato dichiarato guaribile in giorni 15.

Pro Befana fascista

Diamo un primo elenco delle offerte pervenute al Comitato Pro Befana fascista. In seguito daremo il riepilogo anche della «Settimana del Balilla» non appena ci perverrà dal Comitato.
Bosio dott. Cesare lire 20 — Perissinotto Guido, 10 — Co. Carlotta Freschi, 30 — Coassin Aldo, 10 — Rosa dott. Augusto, 5 — Fabris Carlo kg. 10 fagioli — Sbaiz Gio. Batta. L. 10 — Mordini Salvatore 5 — Famiglia Bergamo, 5 — Bazzana Giuseppe, 5 — Regini Giuseppe, 5 — Colloredo Alessandro, 0.50 — Rigoli Giuseppe, 5 — Costa dott. Ubaldo, 15 — Altan Nicola, 3 — Famiglia Bosisio Cappellari, 5 — Famiglia Bozza, 5 — Calligaris Massimiliano, 3 — Fazio Antonio, 5 — Fratelli Segalotti, 10 — Famiglia Maestrello 5 — Venturini Antonio, 8 — Movello Enrico 7 — Pillon Valentino, 5 — Tonelli Guido, 5 — Ditta Filiputti e Cargnelli, 20 — Rosa Palmira ved. dott. Fedele, 5 — De Zuliani Giuseppe, 10 — Eliseo Buiatti, 7 — Variola Giuseppe, 25 — Ruscuni Luisa ved. Fabris, 5 — Della Valle don Silvio, 7 — Co. Mainardi Giulia, 20.

In memoria del dott. Cecchini

Domani il grande benefattore ing. dott. cav. Francesco Cecchini sarà degnamente ricordato.
Alle ore 10, in Duomo sarà tenuta una solenne messa in suffragio. Interverranno autorità, associazioni e popolazione.

Trivignano Udinese

Assistenza invernale

Dopo avere ottenuta la superiore autorizzazione il Comitato Comunale da oggi il rendiconto dell'E.O.A. nella gestione 1933-XI.
Incassi diversi L. 5363. Pagamenti a fornitori diversi L. 4032.90. Residuane L. 1330.10 portato in attivo nella gestione del corrente anno fascista. Ecco il dettaglio delle spese: Deficit di cassa 1932 L. 793. Latte L. 725.55. Pane L. 983.85. Carne L. 916. Generi alimentari L. 295.40. Contributo refezione a figli di disoccupati L. 850. Generi diversi L. 63.10.

Dopolavoro

Da tempo sono aperte le iscrizioni al Dopolavoro. Si fa premura a tutti gli interessati di rinnovare la tessera per l'anno corrente a scanso di radiazione degli stessi dai locali del Dopolavoro.

Festa danzante

Domenica prossima sarà tenuta, per i soli iscritti al Dopolavoro, una festa da ballo nella sala della Sezione. S'invitano pertanto i soci con le rispettive famiglie a parteciparvi.

TREPPO GRANDE

Festa danzante

Domenica 21 e 28 gennaio, nonchè tutte le altre feste del carnevale e l'ultimo giorno, nella lussuosa sala «All'aquila», si terranno feste da ballo allietate da una nuova orchestra «Original jazz». Ricchissimi premi saranno assegnati alle tre migliori coppie.

MANIAGO

Gl'imponenti funerali del dott. Gino Zanardini

La camera ardente ove pietosamente era stata composta la salma del compianto cav. uff. dott. Gino Zanardini è stata per tutta la mattina di mercoledì meta di pellegrinaggio da parte della popolazione, non solo di Maniago, Arba, Meduno e Vivaro, ma di tutto il Mandamento e di fuori, mentre i registri posti nell'atrio si coprivano di centinaia e centinaia di firme.

Oltre i biglietti e le lettere premurose, i telegrammi pervenuti da varie parti d'Italia alla famiglia desolata, passano la settantina.
Hanno fra questi telegrafato: S.E. Testa, R. Prefetto di Udine; on. Medaglia d'oro Pier Arrigo Barnaba, Segretario Federale; S. E. Iraci, R. Prefetto di Torino; S. E. Gasparotto; prof. Devoto, Direttore della Clinica di Milano; comm. ing. Pallavicini, R. Intendente di Finanza; comm. dott. co. Raimondo de Puppi, Presidente della Federazione Friulana Fascista Agricoltori; on. comm. nob. Tullio, Preside della Provincia; comm. dott. Bajardi, Medico Provinciale; col. comm. Mombellardo, Presidente dell'U.N.U.C.I.; co. Mary Rota; comm. prof. Varisco, comm. dott. Cavarzerani e molti altri ancora.
Ci è gradito riportare il testo dei seguenti che sinteticamente confermano le qualità intellettuali e morali dell'estinto:
S. E. Federzoni, Presidente del Senato: «Apprendo con vero dolore notizia della scomparsa del valoroso camerata ed esemplare benemerito patriota dott. Gino Zanardini. Invio sincere vivissime condoglianze».
Sen. co. Francesco Rota: «Perdita vecchio fedele amico, purissimo patriota, cittadino di coltura vasta e di acuto ingegno, profondamente mi addolora. Piango con voi indimenticabile mio buon Gino».
S. E. il sen. Luigi Spezzotti: «Profondamente addolorato perdita amico indimenticabile di cui commosso ricordo ingegno, bontà, fede fascista. Porgo vivissime condoglianze».
Podestà di Arba: «Popolo Arba, che sempre ammirò elette doti bontà, ingegno del carissimo dott. Zanardini, presenta vivissime condoglianze».

* * *

Agli imponenti funerali avvenuti nel pomeriggio ha partecipato oltre alle autorità e cospicue personalità di fuori, quasi tutto il popolo commosso.
Notiamo le scolaresche delle Scuole elementari e medie con i corpi insegnanti al completo, la bandiera del Comune col Podestà rag. dott. Carlo Piazza ed il segretario comunale sig. Leonida Facchini, i vessilli con una larga rappresentanza del Dopolavoro, della Società O. di M. S., della Sezione di Tiro a Segno Nazionale, i Podestà e i Segretari dei Fasci del Mandamento e della Val Tramontina, l'Ispettore di Zona e Segretario del Fascio sig. Attilio Marchi col direttorio ed i dirigenti le singole istituzioni fasciste, dirigenti degli uffici statali ed i direttori degli Istituti bancari cittadini, intervenuti anche da varii centri della Provincia. Enorme era la folla convenuta a rendere l'ultimo saluto al caro estinto.
Alle ore 15.30 si forma il corteo, preceduto dalla Croce astile, e dalle scolaresche, segue il clero e la bara portata a braccia e, dopo il gruppo dei congiunti, si snoda un corteo lunghissimo, dal quale traspare unanime il cordoglio e il rimpianto, dovuti alla generale stima, al sincero affetto che egli giustamente godeva.
Dopo le solenni esequie nella Parrocchiale, il corteo si ricompone e si avvia al Cimitero, dove, prima che la bara scenda nel sepolcro il Podestà dott. Carlo Piazza rievoca con appropriata parola la figura dell'estinto e porge alla di lui salma l'ultimo accorato saluto della popolazione. Parlarono quindi, brevemente, a nome della R. Intendenza di Finanza il Procuratore delle Imposte rag. Altanasi ed a nome dell'Ordine e del Sindacato Medici, nonchè dei colleghi, il dott. Lucio Antinucci.
Fra la generale commozione la bara scende poscia nel loculo, ove le spoglie mortali dell'uomo che tanto vuoto lascia nella nostra buona popolazione, ha il meritato riposo alla sua nobile e laboriosa esistenza.

Cronaca benefica

Attuando la nobile volontà del compianto cav. uff. dott. Gino Zanardini, nella luttuosa circostanza, furono fatte le seguenti oblazioni all'Ente Opere Assistenziali del Partito:
Fascio Maniaghese di Combattimento, L. 50 — Zecchin Giocondo, 50 — dott. Mainardi Gian Lauro, 10 — dott. Bruno Fioretti, 30 — Rosa Fauzza Linda, 5 — dott. Tomaso Fami, 10 — Pietro Manarin, 5 — Fornasier e moglie, 15 — Ravasi dr Pietro, 10 — Famiglia Biasoni fu Dionisio di Arba, 10 — Famiglia Contessa Freschi di Cordovado, 50 — Contessa Amalia Freschi di Ramuscello, 50 — Contessa Giulia Mainardi Cavarzere, 50 — Vallan Antonio ex maresciallo, 5 — Tesarotto prof. Angelo, 10 — cav. dott. Giuseppe Mazzoleni, 10 — Famiglia Pantarotto, 10 — Famiglia Marin Beltrame, 10 — Livio Forte, 10 — Famiglia Mazzoli-Nisio, 10 — Dina Angelina ved. Mazzoli, 2 — Mari Centazzo, 5 — Sina rag. Leonardo, 10 — Li Calzi Angelo, 10 — Campagnoli, 10 — Marcolina Livio, 5 — dott. Lucio Antinucci, 25 — Attanasi Giuseppe, 5 — Pauletta Antonio, 5 — dott. Colombo di Tramonti di Sotto, 5 — dott. Alessandro D'Andrea di S. Giorgio Richinvelda, 25 — dott. Luigi D'Andrea di S. Giorgio, 25 — avv. Marchi di Fanna, 10 — Nanutti Beltrame, 10 — Boranga Giovanni, 25 — Giuseppe e cav. Vittorio Centa, 25 — dott. Giuseppe Orrico, 25 — Babuini dott. Luca, 5 — Ditta Pietro Rosa e figli, 15 — Sostero rag. Ottavio, 10 — dott. Carlo Piazza, 10 — Durat Giovanni, 5 — rag. Aurelio Reginato per la Cassa di Risparmio, 10 — Famiglia Coassino, 10 — Fenati dott. Tomaso, 10 — Conte Giovanni Mainardi, 50 — Famiglia Conte d'Attimis, 50 — Famiglia cav. Emilio Zanardini, 150 — Famiglia compianto dott. cav. uff. Gino Zanardini, 150.
La sottoscrizione continua.

ANDREIS

Conferenze al dopolavoro

L'Opera Naz. Dopolavoro ha anzitutto, uno scopo e una funzione educativa; rientra quindi nel novero delle sue attività: l'istruzione e la cultura. A tal fine il Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento, d'accordo con il Vice Presidente e con il Segretario, sta organizzando un ciclo di conferenze da tenersi durante lo inverno a tutti gli inscritti alla locale sezione dopolavoristica.
La prima conferenza è indetta per il giorno 11 febbraio, anniversario del Concordato tra lo Stato e la Chiesa; parlerà il camerata maestro Bruno Stella, presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., sul tema: «Il Patto del Laterano».
Susseguentemente il rev. don Michele Cecchini, economo spirituale, terrà una conferenza sul tema: «I benefici delle Missioni italiane». Altri oratori hanno dato la loro adesione.

Pro Befana fascista

L'Economo spirituale ha offerto pro Befana Fascista la somma di lire 50; il Podestà Giuseppe Lucco lire 5.

CLAUT

Il Presidente del Comitato O. N. B.

Con recente provvedimento del Presidente del Comitato Provinciale, il maestro camerata Augusto Giordani è stato nominato Presidente del locale Comitato O. N. B. Ballegramenti.

TRAVESIO

Il dono del Duce

Anche nel nostro Comune è pervenuto il dono del Duce.
Sono giunti nientemeno che 9 quintali e mezzo di farina da distribuirsi in breve ai poveri del Comune di Travesio.
L'entusiasmo suscitato per il Duce, che scruta con occhio benevolo entro gli animi del suo popolo risorto, è unanime e concorde.

VITO D'ASIO

Pro E. O. A.

Diamo l'elenco delle elargizioni fatte pro E. O. A.:
Famiglia Angelo Sostero, L. 50 — Marcuzzi Leo, 32 — Società M. S., 30 — don Eugenio Marin, 25 — Latteria Sociale, 25 — Dean Pietro, 16 — Tonelli Marianna, 15 — Elena Zannier Sostero, 15 — L. 10 ciascuno i sigg.: maestra Cedolin prof. R. Peresson, Menegon Giovanni, Ceconi Luigi, Pina ed Ada Gerometta, Giulio Haab — L. 9: Cozzi Osvaldo — L. 8: Toncatti Agostino — L. 7.50: Anna Zancani — L. 5.50: Cedolin Mattia — L. 5 ciascuno: Michele Ceconi, Zannier Anna Maria, Pasqualis Gio. Batta, Ceconi Davide, Ciutti Giov. e figlia, Fasiolo Giusti, Tonelli Teresina, Ciutti Vittorio, Peresson Gio. Batta, Peresson Anna Saltafor — L. 4 ciascuno: Marcuzzi Gio. Batta Scoli, Toncatti Maria, famiglia Gio. Batta Lanfrit, Cedolin Ermenegildo, Missana Lucia ved. Bulian — L. 3 ciascuno: Marcuzzi Gio. Batta scolo, Ceconi Orsola, Biarasin Pietro, Menegon Santa, Concina Luigia — L. 2.50 ciascuno: Tosoni Domenica, De Michiel — L. 2 ciascuno: Marcuzzi Edardo, Pasqualis Domenico, Biarasin Amalia, Biarasin Lucia, Ortis Felice, Gubbian Mario, Biarasin Pietro, Marcuzzi Pietro, De Stefano Lucia, Zannier Anna Maria, Zannier Pietro, Marcuzzi Davide, Marin Silvio, famiglia Dean, Ceconi Marco, Marcuzzi Gaetano, Ceconi Domenico, Foghin Leonardo, Gerometta Beatrice, De Monte Alfonso, Marcuzzi Anna, Sabbadini Palmira, Bella Antonio, Chiosolin Giovanni, Zannier Pietro, Gerometta Caterina — L. 1.50: Ligutti Antonio — L. 1 ciascuno: Biarasin Domenico, Ortis Napoleone, Nardini Giacomo, Ortis Egidio, Marcuzzi Martino, Peresson Maria, Biarasin Luigi, Biarasin Gio. Maria, Peresson Egidio, Peresson Pierina, Gerometta Lucia, Zancani Savina, Ceconi Maria, Zancani Felicita, Dean Nicolò, Zancani Orsola, Zannier Odilia, Dean Luigi ed altre piccole somme minori che, unitamente a pochi generi alimentari portano alla somme totale di L. 521.85.

Elargizione

Il camerata Ernesto Zancani, ha elargito L. 50 al Dopolavoro di Vito d'Asio.
Si addita l'atto generoso del camerata suddetto, semplice operaio, e si spera che esso sarà imitato dalle persone che si trovano in migliori condizioni finanziarie.

Nell'O. N. D.

Con l'approvazione del Segretario del Fascio è stato nominato il Direttorio di Questo Dopolavoro.
Ogni membro di detto Direttorio è stato posto a capo di una delle seguenti attività che si stanno alacremente organizzando:
Per la cultura popolare e professionale: sig. geom. Angelo Sostero — Per la Filodrammatica: sig. maestro Luigi Sferazza — Per la Biblioteca: sig. maestro Benigno Cedolin — Per l'amministrazione: sig. Leonardo Marcuzzi — Per la musica: sig. perito industriale Mario Zannier — Per la Ricreazione e varie: sig. Luciano Zancani.
La presidenza raccomanda a tutti i dopolavoristi la massima compattezza ed alacrità acchè questa Istituzione, voluta dal Regime, possa prosperare ed aiutare materialmente l'operaio non solo, ma possa sopratutto assicurargli quell'appoggio che rappresenta la base di ogni benessere.

Festa della Befana fascista

La festa della Befana si è dovuta fare in due cerimonie identiche e distinte, causa la lontananza dei centri abitati del Comune, e precisamente il giorno 6 c. m. in Anduins e il 14 in Pielungo.
I ragazzi hanno partecipato in entrambe le cerimonie, al completo, con a capo i rispettivi insegnanti ed educatori fascisti.
La cerimonia ebbe inizio con i canti della Rivoluzione e della Patria, indi il Presidente del Comitato locale dell'O.N.B. conferì la croce al merito dell'O.N.B. al C.C. Coletti Leo, da Casiacco, a cui furono indirizzati, dai presenti, vivi applausi.
Di poi il Presidente spiegò, in forma bella e piana, come e dove ebbe origine la festa della Befana, e quali furono i sentimenti che valsero a tramandarla attraverso i secoli e le generazioni, per giungere a noi ancora piena di fresca poesia. Ma se a questa gioia oggi possono partecipare anche i ragazzi poveri, ciò è merito esclusivo del Duce, che con tanto amore guarda e pensa alle classi povere. Esortò quindi i giovani a volerlo sempre amare ed obbedire poichè in essi Egli ha riposto le più belle speranze.
Poscia il Podestà ringraziò le autorità ed i numerosi intervenuti, chiudendo il suo dire inneggiando alla Patria, al Re e al Duce.
Furono infine distribuiti dalla Segretaria del Fascio femminile, sotto la cui direzione fu preparata la cerimonia, n. 67 pacchi, contenenti divise e indumenti di prima necessità e numerosi dolci per tutti i piccoli intervenuti.
E come iniziò ebbe termine, ai canti del Balilla e l'inno a Roma.

Elargizioni pro Befana

Il Segretario del Fascio di Combattimento di Valle d'Arzino, dr. G. Raffin elargì al Comitato O.N.B. di questo Comune cinque divise complete per balilla e diversi altri capi sciolti per divise, per distribuire ai balilla poveri del Comune.
Il Comitato, nel mentre ringrazia sentitamente il donatore, si prende cura di segnalare questo nobile atto, affinchè serva di sprone a quanti potrebbero fare altrettanto a pro della più bella istituzione del Regime.

CAVASSO NUOVO

Una disgrazia

Certa Lucia Cozzi in Zambon, di anni 59, facendo ritorno da Meduno, per il terreno sdrucciolo, cadde nei pressi del torrente Aguar, alla confluenza del Meduna e non potè più rialzarsi. La figlia che l'accompagnava si provò ad aiutarla per mettella in piedi, ma non lo potè. Allora un giovinotto delle case Maraldi se la adagiò con ogni riguardo sulle spalle e la portò fino al molino Zatti, dove, caricata su una carretta, fu trasportata all'ospedale civile. Il dott. P. Ravasi le riscontrò la frattura completa del terzo medio della gamba sinistra; la medicò e le ingessò l'arto fratturato obbligandola all'immobilità assoluta. Ne avrà per oltre quaranta giorni.

Ad Orgnese si balla

Indetta dalla Sezione del Dopolavoro, domenica 21 corrente, nella sala del Circolo Famigliare di Orgnese, sarà tenuta una grande festa da ballo. Suonerà la brava orchestra del Dopolavoro.

MORTEGLIANO

L'assemblea del Fascio

Il Segretario del Fascio ci comunica:
Domenica prossima 21 c. m. sarà tenuta nel Teatro Nazionale, l'annuale assemblea del Fascio di Combattimento. All'importante rassegna presenzierà l'Ispettore di Zona cav. uff. Alciati. Tutti i fascisti sono comandati ad intervenire in camicia nera. La riunione è fissata per le ore 15.

Marcia dei premilitari

I premilitari del nostro corso, assieme a quelli del corso di Lestizza, svolsero domenica scorsa un esercizio di marcia. Si recarono difatti fino a Castions di Strada per far visita ai camerati di colà.

S. DANIELE

Il magnifico esito del primo mercato a premi

Il primo mercato a premi per animali bovini, indetto dalla Delegazione mandamentale dei Commercianti con l'appoggio del Podestà e delle autorità locali, si è svolto con un esito davvero brillante.
Fin dalle prime ore del mattino sono affluiti sul piazzale IV Novembre ben 280 capi di bestiame e un numero grandissimo di animali da cortile in piazza Carlo Cattaneo.
Per ogni capo bestiame veniva distribuito un numero che dava diritto alla partecipazione d'un premio. L'estrazione avvenne alle 11.30 alla presenza del podestà gen. co. Ronchi, dell'avv. cav. uff. Legranzi presidente della commissione e dei componenti il Comitato.
Risultano premiati gli agricoltori: Giuseppe d'Agostino premio di lire 100; Sante Battellino premio di lire 50; Filippo Zuliani di Villanova, premio di lire 25 e Florina Snaidero di Maiano, Bonifacio Forlasiero, Antonio Simeone, Francesco Maestra di Villanova, Pio Fumagalli di Fagagna, Antonio Cappelletti; Luigi Tosolini di Azzano Decimo, Capito Plos di Susans e Vito Concil di Rugogna ebbero aggiudicato un premio di lire 10 ciascuno.
I capi bestiame presentati al nostro mercato erano i migliori esemplari della razza nostrana e furono concluse parecchie compra-vendite.
Anche sul mercato degli animali da cortile la commissione ha avuto il suo lavoro per l'assegnazione dei premi.
Giovanni Cecchini di Sedegliano si meritò un premio di lire 10 per il più bel paio di tacchini; Margherita Polentarutti da Bonzicco premio di lire 5 pure per un paio di tacchini di razza solagna; Luigi Battellino da S. Daniele lire 5 per il più bel gallo e Benedetto Mansutti lire 5 per il più numeroso gruppo di conigli.
Alla distribuzione dei premi assistè personalmente il cav. uff. avv. Antonio Legranzi che volle congratularsi con ognuno dei premiati.
Anche sul mercato del pollame le contrattazioni sono state numerose e hanno durato fino al tardo pomeriggio.
Il giorno 21 febbraio p. v. seguirà il secondo mercato a premi, con premi superiori a quelli distribuiti oggi e si prevede fin d'ora un grande concorso di allevatori e proprietari.

Recita dell'O. N. B.

Ecco il programma che gli organizzati dell'O. N. B. svolgeranno nel nostro teatro Teobaldo Ciconi la sera di sabato 27 corr a totale beneficio dell'Ente Opere Assistenziali.
1. Coro. Inno «Giovinezza» e Inno a S. Daniele.
2. Prologo «Buona sera miei signori» recitato dalla Piccola italiana Tomba Francesca.
3. Piccola vedetta Lombarda, Dramma in un atto.
4. Coro. Inno, Marcia delle Legioni e «L'avièrte» villotta friulana.
5. Monologo «Allora e adesso» attore il balilla Micoli Giuseppe.
6. Moncllerie. Commedia in un atto.
7. Coro. Inno a Roma.
Al pianoforte siederà la signorina De Cecco; l'orchestra sarà diretta dal signor Nicolò Rossi e la fanfara dal sig. Maurizio Buttazzoni.
La Presidenza dell'O. N. B. tiene ad avvertire tutte le famiglie interessate che, finita la recita i bambini saranno accompagnati alle loro case da persone appositamente incaricate.

Ballo delle bambole

Anche quest'anno nel giorno di giovedì grasso, vi sarà l'ormai tradizionale «Ballo delle Bambole» destinato allo svago dei più piccoli.
Un apposito Comitato sta già elaborando un ottimo programma, affinchè questa bella manifestazione di bambini, che tanto plauso ha riscosso nel passato carnevale divenga sempre più perfetta.
Per i migliori gruppi di maschere, come pure per maschere isolate, saranno messi in palio vari premi che verranno assegnati su parere di una commissione.

Veglionissimo delle Violette

Vivissima è l'attesa, anche nei centri vicini, per il grande veglione di sabato e già si prevede un teatro completo.
L'addobbo, che sarà sfarzosissimo, supererà ogni migliore attesa e il Comitato si sta prodigando in mille piccole attenzioni perchè il gusto artistico dei ballerini sia pienamente soddisfatto.
La vendita dei «séparés» è già incominciata presso il negozio del signor Tomaso De Cecco e nello stesso negozio sono anche in vendita i biglietti d'ingresso e d'abbonamento.
E' assicurato il concorso di moltissime maschere anche di altri paesi e tutto lascia prevedere una serata quanto mai brillante.

CODROIPO

Agli artiglieri in congedo

Domenica 7 gennaio corr., è stata ricostruita la sezione mandamentale artiglieri in congedo.
Il fiduciario mandamentale signor Luigi Morello invita tutti gli ex artiglieri in congedo a voler provvedere al prescritto tesseramento e rinnovo, come dalle seguenti norme:
Nuovi iscritti ufficiali, graduati e soldati, lire 12 con diritto al distintivo, tessera ed abbonamento al giornale «Santa Barbara».
Vecchi iscritti in possesso della tessera 1933: Ufficiali, graduati e soldati, lire 8, con diritto al bollino da applicare sulla tessera e all'abbonamento a «Santa Barbara».
Ufficiali, graduati e soldati lire 5 con diritto al solo bollino, escluso quindi il giornale.
Artiglieri di montagna, per avere diritto al giornale «l'Alpino» lire due in più alle tariffe sopradette.
Il versamento delle quote dovrà essere fatto al Capo gruppo delle singole frazioni oppure al Segretario della Sezione sig. Ugenti Oreste entro il mese di gennaio 1934.
Il fiduciario comunica poi che nel prossimo mese di maggio vi sarà il raduno nazionale degli Artiglieri in Roma e vi potranno partecipare solo coloro che saranno in regola con la tessera.
Tutti gli Artiglieri in congedo daranno sicuramente la propria adesione, onde dimostrare ancor vivo lo spirito di corpo e la fratellanza d'arme, e far sì che la Sezione di Codroipo possa partecipare al raduno nazionale col bel numero di soci.

Per l'abolizione delle regalie

Si invitano tutti i commercianti in generi alimentari, macellerie e panificatori a versare entro il corrente mese all'E. O. A. (presso la Segreteria amministrativa del Fascio) l'oblazione equivalente alla abolizione delle regalie, come da accordi presi con la locale Delegazione Commercianti.

Muore a Velletri in un incidente stradale

Giunge notizia da Velletri che il signor Giuseppe Travanutti di Leonzio, di anni 31, da Codroipo, mentre da Littoria si recava a Velletri con una motocicletta, seguendo un autotreno in viaggio verso Roma, a causa del terreno bagnato, slittava e andava a urtare un parafango dell'autotreno stesso, cadendo a terra dalla parte sinistra della strada.
In quel momento, in senso inverso, giungeva una automobile, che lo investiva, provocandone sull'istante il decesso.
La notizia ha destato largo rimpianto, poichè il Travanutti era qui molto conosciuto e stimato.

Movimento demografico nel 1933

Durante l'anno 1933 nel nostro Comune si è verificato il seguente movimento demografico:
Nati maschi 141, femmine 132; totale nati 273. — Morti: maschi 67, femmine 76; totale morti 143.
Immigrati 289; emigrati 373. — Matrimoni nell'anno 79.
Popolazione al 1.o gennaio 1933 14536 persone; abitanti al 31 dicembre 1933 n. 15536. Aumento di popolazione nell'anno n. 50.
Notevole è stata come sempre anche nell'anno 1933 l'eccedenza dei nati sui morti. Difatti le nascite sono state il doppio dei morti.
L'aumento della popolazione è stata però di sole 50 unità ma devesi tener conto della numerosa emigrazione di agricoltori a Littoria.

GEMONA

Opere assistenziali

Gli impiegati delle Imposte e Consumo, rinunziando a compiti di loro spettanza, hanno offerto al Comitato delle Opere Assistenziali la somma di lire 108.50.

La famiglia del capo stazione titolare sig. Toso Ermenegildo passa il pranzo giornalmente a un Balilla povero.

La presidenza dell'E. O. A. ringrazia vivamente.

I funerali di una Camicia nera

La rappresentanza del Fascio di Combattimento dei Combattenti e un largo stuolo di cittadini si recò martedì 16 corr. a Porta Udine a ricevere la salma del camerata Pietro Goi, concittadino, morto improvvisamente a Tarcento. Il funerale imponente proseguì alla volta del cimitero dove ebbe luogo la sepoltura nella tomba di famiglia. Il membro del Direttorio sig. Giuseppe Londero in rappresentanza del Segretario del Fascio fece la chiamata della Camicia nera, a cui fece eco il «presente» della folla.

Alla famiglia Goi e ai parenti le più sentite condoglianze.

REMANZACCO

Nell' O. N. B.

Su proposta del Commissario Prefettizio, il Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. con deliberazione del 15 corrente, ha nominato presidente di questo Comitato comunale O. N. B. il maestro sig. Filippo Casaleggi.

Il maestro Casaleggi nel breve periodo che è insegnante a Remanzacco ha saputo acquistare la stima delle autorità e della popolazione, e la sua nomina al delicato incarico, è stata perciò da tutti appresa con compiacimento.

Gita del Dopolavoro

Il locale Dopolavoro ha organizzato una gita in autocorriera per domenica 21 corrente, da Remanzacco a Martignacco.

La gita ha lo scopo di permettere ai dopolavoristi di assistere alla gara di calcio che la nostra brava squadra Aurora sosterrà con la squadra di Martignacco su quel campo sportivo.

Tutti i dopolavoristi che intendono parteciparvi, potranno darsi in nota presso la Sede del Dopolavoro.

BUTTRIO

Visita dell'Arcivescovo

S. E. Mons. Arcivescovo fu ospite del nostro Comune nei giorni 15 e 16 del corrente mese per visitare questa importante e antica Pieve di Buttrio.

Nella sua permanenza oltre ai consueti atti di ministero e alle cerimonie connesse al suo alto ufficio, Sua Eccellenza ricevette presso la casa canonica le autorità civili e politiche del Comune e accolse l'indirizzo di omaggio rivoltogli dal Commissario Straordinario del Fascio. A mezzodì del 16 S. E. l'Arcivescovo si compiacque di visitare la Casa del Littorio accolto dalle autorità e dai dirigenti e volle benedire la mensa e rivolgere benevoli parole agli assistiti dell'Ente Opere Assistenziali di Buttrio.

Lasciando la Casa del Littorio l'illustre Presule si congratulò con le autorità e coi dirigenti per l'organizzazione e il fiorire di così benemerita istituzione.

Lezione di frutticoltura

Lunedì mattina numerosi agricoltori sono intervenuti alla interessantissima lezione di frutticoltura tenuta dai dottori Poggi e De Bortoli nel campo sperimentale di Buttrio presso la cascina Fotocco. La lezione riuscì di grande interesse per i nostri agricoltori che non trascurano l'importante coltura degli alberi da frutto particolarmente indicati nella nostra zona collinare.

Attività artiglieresca

Nei giorni scorsi la fiorente Sezione ex Artiglieri di Buttrio ha tenuto nella sala del Littorio una importante riunione presenti la totalità dei soci. Sono stati discussi interessanti argomenti per la vita e l'attività della sezione artiglieri.

Auguriamo che la gagliarda e concorde sezione di Buttrio continui a difendere lo spirito di corpo e tenere alto il vessillo di Santa Barbara.

POZZUOLO

Onorare beneficando

Con squisito pensiero il personale e gli alunni della locale R. Scuola Tecnica Agraria, hanno versato al Podestà la cospicua somma di lire 289 perchè sia devoluta in parti proporzionali ad Enti di beneficenza del paese, per onorare degnamente la memoria della compianta e buona signora Pia Rossi, consorte del loro direttore, mancata recentemente all'affetto dei famigliari. Diamo i nomi dei generosi oblatori: prof. Giuseppe Colarossi lire 30; perito agr. Antonio Celli 25; per. agr. Giuseppe Deganutti 20; Nazzi Colombo 10; Zampa Adelchi 10, Galante Giovanni 10; Greatti Antonio 10; Gasparini Pietro 10; Visentini Angelo 5; Tubaro Luigi e Ernesto 10; Bulfone Valentino 5; Vorticello Luigia 5; Suore Scuola 5; Del Colle A. 2; Mazzaroli 4; Pascoli 5; Piva 5; Taboga 2; Tassile 1; Tona 5; Aita 5; Baracetti 2; Beltramini 2; Bonutti 3; Carnieli 2; Cicuto 5; De Colle A. 4; Folledore 5; Frisan 2; Furlan 2, Marzotti 2; Pandolfo 2, Peressini 2; Rossi 5; Rustia 2; Sabbatini 5; Stabile 2; Zovatto 5; Pasquali 5; Berlasso 2, Cristofoli 2; Cum 5; Del Giudice 4; Dorigo 3, Galluzzo 2; Iosefini 2; Leschiutta 3; Frangolini 2: Magni 5, Nazzi 2; Bigai 5; Virgolini 2; Duca 2. — Totale lire 289.

Gli Enti beneficati ringraziano vivamente della significativa offerta.

Ai Fanti

I Fanti della Sezione sono pregati a voler provvedere all'acquisto della tessera 1934 presso gli appositi incaricati al più presto possibile.

POCENIA

Il dono del Duce

Il Segretario del Fascio ha informato il Comitato E. O. A. che il Duce ha assegnato al nostro Comune sette quintali di farina da distribuire alle persone bisognose.

Il confezionamento del pane è stato affidato al camerata Luciano Nardini il quale consegnerà q.li 1.06 di pane per ogni quintale di farina, detratto tutte le spese.

Così oltre duecento razioni di pane saranno distribuite giornalmente ai bisognosi, oltre alla solita refezione scolastica.

Pro E. O. A.

In memoria dell'ex Combattente Giuseppe Peresson, recentemente deceduto, l'Amministrazione Felissent De Lutti, in luogo di fiori, ha offerto L. 30 per le opere assistenziali del Regime.

Il Presidente ringrazia.

Alla Congregazione di Carità

Al Presidente della Congregazione di Carità sono pervenute L. 50 dalla vedova dell'ing. Antonio Piani in memoria del compianto ingegnere, recentemente deceduto.

Il Presidente ha ringraziato l'oblatrice ed ha disposto che con detto importo venga dato il pane ai poveri di Torsa.

Nuova sede municipale

Il 20 del c. m. gli Uffici municipali saranno trasferiti alla nuova sede in via Roma 11. L'attuale edificio sarà adibito a scuola.

Con tale provvedimento, senza gravare le finanze comunali, l'Amministrazione ha risolto, per un discreto periodo, il problema dell'edificio scolastico per questo capoluogo che si presentava di urgente necessità per il regolare funzionamento delle scuole elementari.

La Befana fascista

D'iniziativa del Comitato Assistenziale, è stata effettuata la distribuzione di 57 pacchi della Befana fascista, ai fanciulli poveri.

Uno scolaro, a nome dei compagni, ha ringraziato i benefattori ed inneggiato al Duce al quale tanto a cuore stanno i bimbi d'Italia.

Dati anagrafici

Nel 1933 si sono verificati i seguenti movimenti di popolazione:

Nati: maschi 26, femmine 22 — Morti: maschi 13, femmine 12 — Immigrati: maschi 53, femmine 57. — emigrati: maschi 70, femmine 66 — Matrimoni n. 19 — Popolazione al 31 dicembre 1933: abitanti n. 3350.

Rivista dei muli

Il Podestà ha avvertito gli interessati che il 20 c. m. sarà effettuata la rivista dei muli nel piazzale del monumento di questo Capoluogo.

Ha ricordato che gli inadempienti saranno puniti a sensi di legge.

Muzzana del Turgnano

Nuovo farmacista

In seguito alla cessione della farmacia da parte del dottor Luigi Ceolin, è venuto in questo Comune il nuovo titolare dott. Luigi Fabbro.

Mentre porgiamo il saluto al dr. Ceolin, che ci lascia dopo oltre dieci anni di permanenza e che seppe cattivarsi la simpatia di tutti, diamo il benvenuto al dott. Fabbro, che viene a noi preceduto da fama di ottimo e operoso professionista.

Addio al medico

Con rincrescimento la popolazione di Muzzana ha porto il saluto al dott. Berardino Pinti, che ci lascia dopo circa dodici anni di permanenza tra noi.

In tale periodo il dott. Pinti seppe acquistarsi la stima della popolazione e delle autorità locali per la competente, operosa ed attiva opera svolta.

Al dott. Pinti, trasferitosi nella importante condotta medica di Pavia di Udine, ove recentemente ha vinto il concorso, con il saluto degli amici e della popolazione, porgiamo i migliori auguri.

Ruoli in pubblicazione

Il Podestà ha avvertito i contribuenti che il ruolo per le imposte comunali trovasi depositato per otto giorni nell'Ufficio di Segreteria.

Tutti gli interessati possono prenderne visione ed eventualmente presentare i loro ricorsi.

Ha avvertito inoltre che il ricorso comunque presentato non sospende il pagamento dell'imposta inscritta a ruolo.

Dati statistici

Nel decorso anno si sono verificati i seguenti movimenti anagrafici:

Nati: maschi 25, femmine 27 — Morti: maschi 11, femmine 9 — Immigrati: maschi 14, femmine 16 — Emigrati: maschi 37, femmine 46 — Matrimoni 14 — Popolazione al 31 dicembre 1933: abitanti n. 2397.

TOLMEZZO

In Tribunale

Valentino Tonino di Enrico e Di Biagio Gino di Ermenegildo; il primo di Buia, da S. Daniele il secondo; imputati: l'uno di essersi impossessato di un grammofono del valore di lire 400 e di 25 dischi del valore di lire 375 in danno di Amadori Gino; l'altro, di ricettazione per avere acquistato dal primo, il grammofono e 18 dischi. Sono condannati: il Tonino pei reati ascrittigli, coll'aggravante della recidiva ad anni due e mesi tre di reclusione, a lire 2700 di multa ed alla libertà vigilata; il Di Biagio, per incauto acquisto, a lire 300 di ammenda. Le spese in solido.

— Simone Wedam fu Giuseppe da Ugovizza, imputato del furto di una bicicletta del valore di lire 300 in danno di Giacomo Wudenich.

Il Tribunale lo assolve trattandosi di persona non punibile, perchè il fatto non costituisce reato.

— Romano Eustacchio di Gregorio, da Buia, imputato di maltrattamenti in famiglia. Si busca un anno di reclusione ed il pagamento delle spese, pena sospesa per anni cinque.

— Antonio Venier fu Venanzio, da Forni di Sotto, imputato di tentato furto ai danni di Sala Maria, sua compaesana; con l'aggravante della recidiva e senza quella del travisamento, viene condannato ad anni uno e mesi sette di reclusione ed a lire 1200 di multa. Spese processuali.

— Carmela Buzzi fu Giovanni, da Pontebba, imputata di furto per essersi appropriata due collanine d'oro del valore di lire 200 circa, ai danni di Cappellaro Rosalia da Pontebba. Il Tribunale dichiara non doversi procedere per estinzione del reato a seguito dell'amnistia.

Corso capisquadra balilla

Questa sera alle 17 presso la sede del Comando 564.a Legione Balilla avrà inizio il corso per capisquadra Balilla, per gli organizzati del locale Comitato comunale, all'uopo prescelti.

Pro E. O. A.

La Ditta Paolo Fumei fu Giuseppe ha versato all'E. O. A. Comitato Comunale, lire trentasei. Il Comitato ringrazia.

CERVIGNANO

Recita al dopolavoro di Scodovacca

Ospite del Circolo Rionale del Dopolavoro di Scodovacca, domenica 21 m. c. alle ore 10 precise in quella sala teatrale, la Compagnia del Dopolavoro Comunale di Monfalcone darà una serata d'arte con la rappresentazione di «La Valanga» commedia drammatica in tre atti di Leonardo Vannata con i seguenti personaggi: Angela (Bianca Rizzardini); Teresa (Maria Lupoli); Rachele (Fausta Bean); Tomaso (Franco Gon); Giorgio (R. Settomini); Paolo (G. D'Alessandro); Ciro (Bruno Rizzardini); Francesco (Isabella Gon); Pasqualini (Rolando Valletta).

Rammentatore: A. Andreossi; direttore di scena: A. Ranni.

Chiuderà la serata la brillante commedia: «Un bagno freddo».

La Compagnia è diretta dal signor Bruno Caffou.

Durante gli intervalli suonerà l'orchestra di Villa Vicentina. Il Teatro sarà riscaldato.

Cronaca sportiva

Il secondo concorso pronostici

Sulla pagina sportiva del numero di ieri abbiamo pubblicato il regolamento e la prima scheda del nuovo «concorso pronostici», indetto da «IL POPOLO DEL FRIULI» per il campionato di calcio.

Per questo nuovo concorso sono in palio i seguenti premi:

Primo premio: *Macchina fotografica*; secondo premio lire 75; terzo premio lire 50; quarto premio Lire 25; dal quinto al decimo classificato: un ritratto del Duce.

Inoltre sono in palio i seguenti premi speciali:

Alla concorrente meglio classificata (anche se inclusa fra i dieci premiati): *Un servizio da toletta*; fra i cinquanta concorrenti meglio classificati (escluso il vincitore), sarà sorteggiato il premio speciale di una bella *penna stilografica*.

CICLISMO

Il percorso per la "Coppa d'inverno,,

Il percorso per la corsa ciclo-campestre «Coppa d'Inverno», scelto con ogni cura dagli organizzatori, presenta caratteristiche che si prestano a meraviglia per questo tipo di gare. I concorrenti dovranno percorrere alternativamente tratti di ottima strada, tratti di campagna e sentieri; dovranno inoltre attraversare due volte il Torre e superare scarpate ed altri ostacoli che non faranno altro che rendere maggiormente animata la battaglia.

La partenza avverrà, come annunciato, a Paderno; giunti a Udine (Porta Gemona) i concorrenti procederanno per Via Antonio Caccia, Piazzale Cividale, Porta Ronchi, passaggio a livello linea ferroviaria Udine - Tarvisio, Via Valeggio indi, dopo aver attraversato nuovamente la ferrovia, volgeranno a destra, costeggiando lo scalo ferroviario per prendere un sentiero di campagna che porta a Via Monzambano.

Dopo percorsa Via Monzambano i concorrenti costeggeranno per un tratto la roggia indi raggiungeranno Laipacco percorrendo una strada di campagna. A questo punto i concorrenti s'inoltreranno sul percorso dello scorso anno, volgendo a destra appena fuori del paese di Laipacco e, dopo attraversato il ponte del lavatoio, seguiranno una strada di campagna e successivamente un sentiero che costeggia un canale in cemento per arrivare a Cerneglons dopo aver attraversato il Torre.

Dopo Cerneglons i concorrenti seguiranno per circa 200 metri la strada camionabile per poi inoltrarsi, volgendo a sinistra, nuovamente in campagna ove, dopo percorso breve tratto, dovranno attraversare per la seconda volta il Torre largo in quel punto circa 500 metri; quindi nuovo percorso in campagna, che porta in Via del Bon, i concorrenti raggiungeranno il Viale Cividale che percorreranno per un tratto di circa trecento metri per poi volgere a destra per Via dell'Ancona, passare davanti alla Caserma Cavalleggeri costeggiandone il muro di cinta fino in fondo e raggiungere, dopo aver percorso un breve sentiero ed attraversato la ferrovia presso Planis ed il vicino ponticello della fontana, il Viale Planis.

Dal Viale predetto, i concorrenti raggiungeranno Porta Gemona passando per Via Antonio Caccia indi, percorrendo il Viale della Vittoria, si porteranno al traguardo posto in Piazza Umberto I.

Le caratteristiche di questo percorso vario ed accidentato, comportano necessariamente una perfetta organizzazione particolarmente per quanto riguarda i controlli. E di ciò può dare sicuro affidamento il buon nome del Sodalizio organizzatore per cui è certo che ella manifestazione non potrà mancare un brillante successo.

Gli organizzatori si riservano però di invertire la direzione del percorso, che qual'è sopra esposta presenta maggiori difficoltà per alcuni ostacoli.

Come annunciato il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 a Paderno, presso la Trattoria Bertoli, e la partenza avverrà verso le ore 14.

NOTE ECONOMICHE

Il corso delle azioni e delle obbligazioni

MILANO, 18

Il servizio di statistica del Consiglio dell'economia corporativa di Milano comunica che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse del Regno, nella seconda settimana di gennaio, ha presentato un aumento del 0.24 per cento passando da 58.41 a 58.55.

L'indice generale del corso delle obbligazioni ha presentato un lieve aumento. Il volume dei titoli obbligazionari contrattati nella Borsa di Milano è rimasto pressochè stazionario.

Quotazioni cereali

MILANO, 18

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni odierne:

Frumento, sostenuto. Chiusura: contante 89.65; corrente 89.50; marzo 90.70; maggio 92.75; luglio 88.65. Granoturco stabile. Chiusura: maggio 53.65; luglio 53.50.

* * *

PADOVA, 18

La Borsa cereali di Padova comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni settimanali. Frumento fino 84.85; buono mercantile 82.83; mercantile 80.81; granoturco giallonclno 53.54; nostrano 50.52; tagliolone 48.49; bianco 47.48. Avena nazionale 41.43; Frumento poco offerto, mercato calmo. Granone invariato. Riso vialone 190-210; maratello di prima 148 a 152; maratello di seconda 140 a 144; originario di prima 108 a 122; originario di seconda 103 a 166; andamento del mercato fermo. Vino friularo 19 super a 10 da 85 a 90; friularo 19 infer. a 10 da 65 a 75. Andamento del mercato sostenuto.

Tassa di scambio sulle specialità medicinali

L'Intendenza di Finanza di Udine rende noto:

Si richiama l'attenzione dei ceti interessati sul R. D. L. 27. 12. 1933 XII n. 1746, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 30 dicembre 1933 n. 301, visibile presso il locale Consiglio Provinciale della Economia Corporativa nonchè presso la Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti e quella dell'Industria, col quale si provvede:

a) a disciplinare in modo più razionale l'applicazione della tassa di scambio sulle specialità medicinali per renderne più semplice ed uniforme la riscossione.

b) ad estendere a tutti i casi in cui la tassa di scambio deve essere corrisposta a mezzo di convenzioni di abbonamento, il sistema di riscossione, già in vigore per alcuni prodotti, in base a liquidazioni provvisorie salvo i conguagli in sede di liquidazione definitiva.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 120 — Castagne da 70 a 90 — Fichi secchi da 100 a 130 — Limoni al cento da 6 a 8 — Mandarini da 100 a 200 — Mele da 70 a 270 — Noci comuni da 200 a 420 — Pere da 70 a 250 — Aglio da 70 a 90 — Brovada da 25 a 30 — Cipolla da 35 a 50 — Fagioli da 80 a 150 — Insalata da 80 a 100 — Patate da 32 a 38 — Radicchio da 60 a 160 — Sedani da 50 a 80 — Spinaci da 100 a 140 — Verze da 20 a 30.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.70 a 1.70 — Castagne da 0.90 a 1.20 — Fichi secchi da 1.30 a 1.70 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.10 — Mandarini da 1.40 a 2.80 — Mele da 1 a 3.70 — Noci comuni da 2.60 a 5.30 — Pere da 1.70 a 3.50 — Aglio da 0.90 a 1 — Brovada da 0.35 a 0.40 — Cipolla da 0.45 a 0.65 — Fagioli da 1 a 1.90 — Insalata da 1 a 1.30 — Patate da 0.40 a 0.50 — Radicchio da 0.80 a 2 — Sedani da 0.65 a 1 — Spinaci da 1.30 a 1.80 — Verze da 0.25 a 0.40.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4.20; a peso morto da 7 a 8 — Capponi da 5.50 a 6; a 10 — Conigli da 2 a 2.20; a 4 — Galline da 4.70 a 5; da 7 a 10 — Oche da 3 a 3.30; da 6 a 7 — Poccioni da 2 a 2.25; a 3 — Polli da 5 a 5.30; a 8 — Tacchini da 4.50 a 5; da 1 a 10 — Uova da 0.35 a 0.40 l'una.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 78 a 82 — Granoturco giallo da 45 a 49; idem bianco da 43 a 46 — Cinquantino da 38 a 41.

(Braida Bassi)

Legna, carbone e foraggi

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 13 a 14; id. seconda qualità da 12 a 13 — Erba spagna da 18 a 20 — Paglia da 9 a 9.50.

Legna di faggio, rovero (spaccata) da L. 7.50 a 8.50 — Legna in sorte da 6.50 a 7.30 — Stanghe da 5 a 6.50 — Carbone legna a 24.

Bovini - Equini - Suini - ovini

Maiali da latte entrati 85, venduti 32 da L. 80 a 95 — Maiali d'allevamento entrati 35, venduti 10 da 125 a 145 — Maiali da macello entrati 30, venduti 25 da 270 a 310 — Pecore entrate 15, vendute 15 da 40 a 55 — Capre entrate 2, vendute nessuna.

Buoi entrati 4, venduti nessuno — Vacche entrate 210, vendute 75 da L. 105 a 145 a peso vivo per q.le; da L. 575 a 950 per capo — Giovenche entrate 56, vendute 13 da L. 400 a 800 per capo — Vitelli nostrani entrati 20, venduti 20 da L. 200 a 300 a peso vivo per q.le — Cavalli entrati 70, venduti 20 da L. 900 a 1800 per capo — Muli entrati 40, venduti 10 da L. 600 a 1200 per capo — Asini entrati 8, venduti 2 da L. 100 a 400 per capo.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 13	MILANO 18
Rendita 3.50 olo	90.	89.65
Consol. 5 olo	95.75	95.75
Obbl. Ven. 3,50	93.30	93.—
B. T. n. 1934	100.50	—
B. T. n. 1936	101,05	101.25
B. T. n. 1940	105.80	105.9..
B. T. n. 1941	105.80	105.95
B. d'Italia	—	1748
Comit	992,—	992,—
Credito Italiano	657,—	653,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	165,—
Edison	638.—	638.50
Fiat	—	36.—
Cascami seta	—	238.—
Snia Viscosa	—	220.—
Terni	139.—	138.—
Cosulich	22.50	21.—
Assic. Generali	4005	—
Riun. A.	2000	—
Riun. B.	1872	—
Assicurat. Ital.	500.	—
Francia	74.62	74.62
Londra	59.85	59.85
Svizzera	368.90	368,90
New York	11.85	11,85
Berlino	—	456.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	267.50
Spagna	—	150
Praga	—	57.10
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 13 - 1
Op. Pub. IRI 4,50	498.75	498.25
" " Elfer 4,50	500.25	499,50
Pubbl. Util. 6 olo	511,—	511,
id. s. tol. 6 olo	510,75	510,75
Cr. Nav. 6,50 olo	515,	514,50
Edison '31 - 6 olo	515,—	514,
Emiliana 6 olo	506 —	506,
Mer. Elett. 6 olo	506,—	503
Soc. Es. Tel. 6 olo	500.25	500,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona

Il giorno 17 corrente, alle ore 19, veniva strappata improvvisamente all'affetto dei suoi cari, l'angioletto

Anna-Maria Rotella

Ne danno, affranti dal dolore, il triste annunzio, il desolato PAPA' e la inconsolabile MADRE, i fratellini FRANCESCO e MARIO, i nonni e zii TAVANI, gli zii FRISACCO, gli zii ROTELLA e MIRAGLIA ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo oggi 19 corrente alle ore 10, da Via Girardini 19.

La presente serve di partecipazione personale.

RINGRAZIAMENTO

Il FIGLIO, le FIGLIE ed i PARENTI tutti vivamente ringraziano tutti coloro i quali vollero con la loro presenza rendere estreme onoranze al loro Estinto

Donato Lodovico

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del

Prof. Rosario Avanzato

ringrazia sentitamente le AUTORITA' SCOLASTICHE, POLITICHE, MILITARI e gli Amici tutti che vollero onorare il CARO ESTINTO.

Un ringraziamento particolare al Prof. VARISCO per le premurose cure prestate nel tentativo di strapparlo alla morte.

Udine li 18 gennaio 1934 XII.

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Pordenone, visti gli atti processuali a carico di

MARSONI EMILIO, fu Giuseppe, nato l'8 maggio 1896 in Chions, residente a Pordenone, imputato di contravvenzione art. 37, 47, 61 R. D. L. 15 ottobre 1925 n. 2033 art. 14 R. D. L. 2 settembre 1932 n. 1225 per avere posto in vendita nel suo negozio in Pordenone, sciroppo artificiale. Reato accertato il 18 ottobre 1933 XI.

Ritenuto che dall'esame degli atti risulta provata la responsabilità del prevenuto in ordine alla imputazione ascrittagli e si ritenga equo infliggere la pena pecuniaria di che appresso. Visti ed applicati gli articoli di legge citati e gli art. 506 e 507 del Codice proc. pen.

Condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 100 di ammenda ed alle spese di procedimento, compresa la tassa di Decreto in lire 35. Ordina che il presente Decreto sia a spese del condannato pubblicato sul «Popolo del Friuli» e nell'«Agricoltura Friulana». Ordina all'imputato suddetto sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione, non lo impugni presentandosi nella Cancelleria in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo Decreto diventerà esecutivo.

Dato a Pordenone, li 20 dicembre 1933 XII

Il Pretore: f.to FERRARI
Il Cancelliere: f.to *Palange*

CRONACA CITTADINA

Le sottoscrizioni ai Buoni novennali
I versamenti alla Banca d'Italia

Negli scorsi giorni abbiamo ripetutamente posto in evidenza l'apporto lusinghiero dato da Udine e da tutta la Provincia per la sottoscrizione ai Buoni del Tesoro novennali.

A tutto ieri, alla Banca d'Italia, che raccoglie anche le somme sottoscritte presso le altre Banche, erano affluite sottoscrizioni per un totale di lire 23 milioni 370.000 di cui lire 19 milioni 019.000 in contanti e lire 4.351.000 per conversione di buoni in scadenza. Com'è stato annunciato, se la sottoscrizione in contanti è ormai chiusa, la consegna dei Buoni per la conversione potrà avvenire fino a tutto domani, sabato. La rilevante somma di oltre 23 milioni potrà quindi subire un ulteriore aumento.

Soltanto a chiusura definitiva si potrà perciò precisare il contributo di Udine e della provincia al successo trionfale della emissione.

Alle Opere assistenziali
Versamenti del Pubblico impiego

L'Associazione Provinciale Fascista del Pubblico Impiego ha versato all'E. O. A. Provinciale (quale primo versamento) la somma di L. 23.207.30 sottoscritta dai funzionari dei seguenti gruppi:

Funzionari Amministrativi Intendenza di Finanza, L. 526 — Ragioneria Intendenza di Finanza 210 — Delegazione del Tesoro, 110 — Ipoteche e Demanio, 120 — Imposte Dirette, 1.031.50 — Dogane, 652 — Imposte di Produzione, 86.60 — Genio Civile, Udine, 262 — A.A.S.S., 122.50 — Nuove costruzioni ferroviarie, Udine, 80 — Nuove costruzioni Ferroviarie, Pordenone, 561 — Archivio Notarile 102.45 — Ufficiali Giudiziari, 50 — Carceri Giudiziarie, 46.45 — Museo Archeologico, Aquileia, 62.50 — Dipendenti Ministero della Guerra, 165.50 — Aeroporto di Aviano 67 — Ufficio Metrico 50.85 — Segretariato Montagna, 75 — Cassa Naz. Assicurazioni Sociali, 240.70 — Cassa di Risparmio, Esattorie e filiali, 2041.05 — Banca d'Italia, 776 — Banca Naz. del Lavoro, 125 — Sezione Autonoma di Credito Piccole Industrie, 50 — Opera Naz. Invalidi e Mutilati di Guerra, 28.55 — Associazione Provinciale Mutilati, 30 — Consorzio di 2. grado per la Trasformazione Fondiaria della Bassa Friulana, L. 1380.50 — Consorzio Ledra - Tagliamento, 397.50 — Assoc. Combattenti, Udine, 15 — Scuola Pratica Agricoltura, Pozzuolo, 65.05 — Scuola Professionale «A. Candoni», Tolmezzo, 138.35 — Opera Nazionale Dopolavoro, 52 — Sindacati Fascisti Agricoltura, 710 — Sindacati Fascisti Commercio, 74 — Congregazione di Carità, 43.90 — Convitto Toppo Wassermann, 179.50 — Ospedale Manicomio di S. Daniele, 435.50 — Ospedale Civile, Sacile, 150.05 — Ospedale civile, Latisana, 43.50 — Ospedale civile, Tolmezzo, 32 — Ospedale civile, Palmanova, 52.45 — Ospedale civile, S. Vito al Tagliamento, 105 — Ospedale civile, Cividale, 90 — Ospedale civile, Pordenone, 302.70 — Amministrazione Provinciale, 2.482.65 — A. G. I. P., 230 — Congregazione di Carità, Pordenone, 15.

Gruppi dipendenti comunali di Aiello, lire 88 — Aquileia, 247,55 — Arta, 80.95 — Artegna, 101 — Bagnaria Arsa, 72.15 — Bertiolo, 65.50 — Bicinicco, 26 — Bordano, 19 — Budoia 52.30 — Buttrio, 42 — Campolongo, 23 — Casarsa, 69.60 — Cassacco, 46.30 — Castelnuovo, 53 — Castions di Strada, 68.40 — Cavazzo Carnico, 42 — Cercivento, 22.60 — Cervignano 205.65 — Chions, 78.45 — Cimolais, 23.45 — Cividale, 411,35 — Clauzetto, 46.30 — Codroipo, 220 — Comeglians, 58.60 — Cordenons, 153.40 — Cordovado, 68.35 — Coseano, 50.95 — Dogna 11.50 — Fagagna, 8.50 — Fontanafredda, 103.60 — Forni Avoltri, 61 — Frisanco, — Gemona, 100 — Lestizza, 20 — Magnano in Riviera, 11 — Maiano, 82.25 — Malborghetto, 27 — Maniago, 193.50 — Mariano 36.30 — Meretto, 62.75 — Montereale Cellina, 101 — Morsano, 67.50 — Mortegliano, 114.50 — Moruzzo, 32 — Muzzana, 82 — Nimis, 102.25 — Osoppo, 65 — Palazzolo dello Stella, 82.55 — Palmanova, 138 — Paluzza 86 — Pasian di Prato, 42 — Pasiano di Pordenone, 157.30 — Paularo, 89 — Pavia, 89.15 — Pinzano, 39.90 — Pocenia, 57 — Polcenigo, 137.85 — Porcia 66.85 — Pordenone, 619 — Porpetto 53.30 — Povoletto, 74 — Pozzuolo, 93.50 — Prata di Pordenone, 69.15 — Prato Carnico, 66 — Precenicco, 39.30 — Prepotto 42 — Pulfero, 50.65 — Ravascletto, 22.85 — Remanzacco 59.75 — Resia, 62.70 — Resiutta, 18 — Rigolato, 59.05 — Ronchis, 35.55 — Roveredo in Piano, 16.80 — Ruda, 62 — Sacile, 132.50 — San Daniele del Friuli, 200.10 — San Giovanni al Natisone, 114 — S. Quirino 63.50 — S. Vito al Tagliamento, 250.70 — S. Vito al Torre, 30.50 — Savogna, 18.20 — Sequals, 21 — Sesto al Reghena, 78.70 — Socchieve, 29.55 — Sutrio, 70.85 — Taipana, 44.10 — Tarcento, 127.10 — Tarvisio, 89.45 — Teor, 58.30 — Tolmezzo, 163.40 — Trasaghis, 42 — Treppo Carnico, 47.10 — Treppo Grande, 18.35 — Valvasone, 43 — Varmo, 36.30 — Venzone, 50 — Visco, 12 — Vito d'Asio, 59.50 — Zoppola, 35.50.

Totale Lire 23.207.30.

S. E. Elio Morpurgo
nominato Gran Croce mauriziano

Apprendiamo con vivissimo compiacimento che S. M. il Re — su proposta di S. E. il Capo del Governo — ha testè nominato, per speciali benemerenze, S. E. il senatore barone Elio Morpurgo, cavaliere di gran croce nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Questa altissima onorificenza, che si aggiunge al cavalierato di gran croce della Corona d'Italia, viene a riconoscere i cospicui meriti acquisiti dall'Illustre Uomo al servigi del Regime, avendo egli disimpegnato importanti incarichi affidatigli dal Duce e in particolar modo quello di presidente dell'Istituto nazionale delle liquidazioni.

Nel porgere a S. E. Elio Morpurgo le più fervide felicitazioni ci rendiamo sicuri interpreti dei sentimenti della cittadinanza, la quale segue con deferente simpatia l'opera insigne ch'egli svolge in varie cariche pubbliche, nonchè a capo dei più quotati istituti di credito e delle maggiori industrie locali.

Nastri bianchi

Al Fascio femminile sono pervenute le seguenti offerte pro culle povere:

Dott. Carlo Conti per la nascita di Aurelia Maria Cesira L. 15 — dott. Faustino Barbina per la nascita di Aldo L. 20 — Maggiore Liccardi per la nascita di Mario, L. 5 — sig. Gilardenghi Egidio, per la nascita di Paolo L. 5 — sig. Frizzoni Sante per la nascita di Italo L. 10.

L'esito del concorso novelle
bandito dal Dopolavoro

La Commissione giudicatrice del Concorso Novelle bandito dal Dopolavoro Provinciale, ha inviato al Presidente del Dopolavoro Provinciale di Udine la seguente relazione:

«La sottoscritta Commissione, nominata dalla S. V., ha esaminato i 22 lavori presentati al «Concorso Novelle» bandito dal Dopolavoro Provinciale nell'anno XI e ha dovuto, a malincuore, constatare che i lavori dei concorrenti per la sezione «Operai» non raggiungono quel complesso di pregi artistici indispensabili per poter essere presi in considerazione.

Per la sezione «Impiegati» i risultati sono invece molto più soddisfacenti.

Infatti e per i soggetti e per la forma, alcuni lavori si ritengono meritevoli di considerazione e di premio.

Dopo un accurato esame la Commissione ha fermato la sua attenzione sui lavori portanti i seguenti motti qui disposti in ordine alfabetico:

«Delphine n. 7» — «Nimes Aiguesmortes» — «Semper virens» — «Vita est dolor».

Fra questi quattro lavori, la Commissione ad unanimità ha ritenuto meritevole del primo premio la novella: «Un pane» motto «Nimes Aiguesmortes»; del secondo premio la novella «Lupcha - fior di Gurno» motto «Semper Virens»; del terzo premio la novella: «Le due effe» motto «Delphine n. 7».

Gli autori premiati risultarono pertanto i dopolavoristi: Oliviero Bianchi di Udine (1. premio) — Pietro Menis di Buia (2 premio) — Oliviero Bianchi di Udine (3 premio). — All'altro lavoro «La rondine senza nido» motto «Vita est dolor» la Commissione propone che sia conferito un premio di incoraggiamento all'autore, il dopolavorista Ludovico Querini di Venzone.

Ringraziamo la S. V. della fiducia dimostrataci e porgiamo saluti fascisti.

Udine 17 gennaio 1934 XII.

La Commissione: *Ciro Bortolotti: Giovanni Lorenzoni, Vincenzo Paladini*».

Le novelle premiate saranno pubblicate sul nostro giornale a cominciare da domenica. (N. d. R.).

Conferenza agli ufficiali del Presidio

Domani sabato 20 corrente alle ore 18, nell'aula magna della Scuola Industriale (Via Manzoni) il ten. colonnello Acquarone cav. Giulio, intratterrà gli ufficiali del Presidio di Udine sui «mezzi di collegamento utilizzanti le radiazioni visibili ed oscure».

Alla riunione sono invitati ad intervenire anche gli ufficiali in congedo.

Il col. Gioda si accommiata
dall'8 Regg. Alpini

L'altra mattina, con semplice cerimonia, prettamente militare, il col. cav. Benvenuto Gioda si è accommiatato dall'8.o Reggimento Alpini, ch'egli per quattro anni comandò, conquistandosi la stima e la benevolenza dei subalterni e della truppa, e che ora passa alla R. Accademia Militare di Modena.

La cerimonia ebbe svolgimento nel cortile centrale della Caserma «di Prampero».

Il col. Gioda ha voluto rivolgere agli ufficiali subalterni ed alla truppa alpina il suo commosso saluto e, abbracciando nel cortile della Caserma il più bravo «scarpone» del Reggimento ha detto quanto gli sia doloroso lasciare i suoi soldati che in lui vedevano il comandante rigido ma buono.

Il col. Gioda, prima di lasciare il Reggimento ha voluto rendere pure omaggio alla memoria dei Caduti dell'8.o deponendo una corona ai piedi della lapide che eterna i loro nomi.

A sostituirlo nel comando giunge a Udine la medaglia d'oro col. cav. Giovanni Esposito, attualmente comandante del 56.o Reggimento Fanteria di stanza nella vicina Cividale.

Al valoroso ufficiale partente, che lascia tra noi grato ricordo per le sue doti di soldato e di gentiluomo, formuliamo i più fervidi voti per l'avvenire ed alla fulgida medaglia d'oro che subentra alla testa del friulanissimo Reggimento porgiamo il deferente saluto augurale.

Pacchi vestiario
ad orfani di guerra

L'Opera Nazionale per gli Orfani di guerra (Comitato Provinciale di Udine) in occasione della Befana, ha assegnato n. 12 pacchi vestiario a 6 orfani e 6 orfane di guerra, alla Sezione Mandamentale Orfani di guerra di Latisana.

Alla Pesca dei Cappuccini

Il dono di S. M. la Regina Giovanna di Bulgaria alla Pesca per i poveri indetta dai Padri Cappuccini, è stato vinto dalla signora Livotti Fulgida, abitante in vicolo Zoletti.

Riunione di dirigenti sindacali

L'Ufficio Stampa dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria comunica:

Convocati dal Segretario Generale si sono riuniti presso la sede dei Sindacati Fascisti della Industria gli organizzatori di tutta la provincia per un rapido esame della situazione e dei problemi di maggior interesse.

Dopo breve rassegna del lavoro compiuto il Segretario dell'Unione ha tracciato il programma del lavoro da svolgere invitando i suoi collaboratori a voler marciare, con il solito spirito rivoluzionario, verso il raggiungimento di nuove mète nell'interesse dei lavoratori secondo gli ordini del Duce consci dell'importanza della missione che fu loro demandata dalle Gerarchie Politiche.

Gli organizzatori che dividono la loro quotidiana fatica con la massa operaia devono essere di esempio con la loro attività con il loro interessamento pronto ed efficace e con la maggiore sobrietà.

FRIULANA GENTE

Un insigne glottologo: G. I. Ascoli

Il 24 maggio Gorizia celebrò, con lieve ritardo cronologico dovuto a cause diverse ed imprevedibili, il centenario di un grande scomparso, che onorò, dei pari, Gorizia, ove nacque, ed il Friuli e l'Italia: Graziadio Isaia Ascoli al cui nome s'intitola la Società Filologica Friulana. Nato il 16 luglio 1829 primeggiò e trionfò di ogni ostacolo, per la nobile franchezza dell'ingegno, per la nobiltà dell'animo grande, che accomunò nell'appassionata indagine scientifica fenomeni linguistici, una sublime avidità di sapere ed un ardente amor patrio. Poliglotta, fin dai più giovani anni, ed osservatore acuto dei vari linguaggi, che si agitavano nella trilingue Gorizia d'allora, ebbe ben presto rapporti coi più illustri linguisti del tempo: Francesco Bopp e l'ab. Jacopo Pirona.

Da allora la storia delle manifestazioni intellettuali dell'Ascoli — che troppo arduo sarebbe voler riassumere in breve spazio — è una continua ascesa.

Nel 1853 pubblicò i suoi studi ario-semitici, che allargavano le scoperte del Bopp nel campo della grammatica comparata; nel 1861 venne nominato dal Ministro Terenzio Mamiani professore nell'Accademia scientifico - letteraria di Milano; nel 1866, nel pieno sviluppo della sua dottrina, compì la comparazione delle lingue indo-europee e scoprì nuovi rapporti tra le lingue italiche ed il greco; nel 1873 realizzò il suo sogno di creare una rivista speciale con il I. volume dell'Archivio Glottologico italiano. Nel 1868-69 pubblicò i «Saggi ladini», i quali non solo studiavano la regione svizzera dei Grigioni, ma si estendevano a Trieste ed all'Istria, di cui rivendicavano l'elemento attraverso le indistruttibili testimonianze della lingua di Roma.

Ed ecco come l'attività scientifica dell'Ascoli si allea all'intento patriottico e coopera alla propagazione dell'irredentismo.

E' noto, dall'impetuoso proclama delle sue prime promesse ai giuliani del 1848, alla sua serena opposizione di uomo maturo, con quale coraggio e con quanta franchezza egli abbia difesa la lingua d'Italia, su quelle terre che l'Austria si sforzava di snazionalizzare. Il destino non gli concesse la gioia di vedere le terre, da lui per primo proclamate «irredente», e quindi «da redimere», liberate ed annesse all'Italia: la morte troncò la sua vita beneficamente operosa il 21 gennaio 1907.

Era, quindi, doppiamente giusto che il centenario della sua nascita fosse solennizzato, a Gorizia abbinandolo al ricordo dell'inizio dell'ultima guerra di redenzione. Le onoranze riuscirono imponenti per intervento di altissime autorità, per commosso concorso di discepoli, di ammiratori, di popolo. In detta circostanza, nei giardini pubblici, fu scoperta una riuscitissima erma dell'Ascoli: opera dello scultore Alfonso Canciani di Brazzano.

L'erma spicca sul fondo cupo della verzura e dei grandi alberi, che circondano di un'ombra suggestiva la venerabile testa, degna di un biblico profeta.

Il biografo

Esempi da imitare

Un agricoltore che desidera mantenere l'incognito, per manifestare il suo ringraziamento verso l'Unione Sindacati Fascisti della Agricoltura per la pacifica risoluzione di una sua vertenza, ha versato al Segretario dell'Unione stessa la somma di L. 300 perchè da questi sia devoluta a scopi assistenziali.

Il Segretario dell'Unione ha rimesso l'importo al Segretario Federale del P. N. F. per l'Ente Opere Assistenziali.

Il treno bianco per Tarvisio

Anche domenica 21 sarà effettuato il terzo treno bianco per Tarvisio, in partenza da Udine alle 5.58 e ritorno alle 19.48 con le fermate da Pontebba a Tarvisio. Per questo treno bianco, per Udine sono riservati solamente 80 posti, avendo il Dopolavoro Provinciale di Trieste moltissime adesioni, svolgendosi a Tarvisio i Campionati Triestini di sci dopolavoristi. Pertanto la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro avverte gli interessati che la vendita dei biglietti cessa non appena raggiunto il numero dei posti disponibili. La quota di viaggio è di lire 14 per i soci più L. 1 per i non soci per spese di organizzazione. Se per casi di forza maggiore il treno non venisse effettuato i biglietti venduti s'intendono validi per la domenica successiva. I biglietti si possono acquistare presso la sede sociale via Bronari 9 dalle 20.30 alle 21.30, e l'ottico Emilio Giacobbi via Cavour.

* * *

La Società Escursionisti, avverte i propri soci che intedessero partecipare a gare di Campionato della F.I.S.I. o del Dopolavoro di voler passare presso la sede sociale per istruzioni in merito. Si rende noto che in occasione delle prove per il conseguimento dei brevetti di sciatore o sciatrice dopolavorista, che si svolgeranno domenica 28 corr. a Tarvisio, saranno disputati i campionati sociali di fondo.

Agevolazioni per i turisti
che si recano a Tarvisio

In relazione all'affluenza di turisti a Tarvisio, in continuo notevole aumento, il Comitato Provinciale per il Turismo, in pieno accordo con la Federazione Fascista Friulana del Commercio, ha stabilito che l'Ufficio turistico, che ha sede al piano terra del Municipio di Tarvisio, nelle vigilie dei giorni festivi rimanga aperto nelle ore della sera. I turisti quindi in arrivo coi treni delle ore 20.27, 22.14 e 22.55, potranno rivolgersi all'Ufficio predetto ove un incaricato si occuperà dell'assegnazione degli alloggi.

E' stato altresì stabilito che verificandosi un'anormale affluenza di turisti che non consentisse loro di potere essere ospitati tutti a Tarvisio, l'Ufficio turistico provvederà per un servizio di macchine con cui gli ospiti potranno raggiungere le frazioni vicine ove troveranno alloggio.

L'Alpina al Monte Forno

La Società Alpina Friulana, sezione di Udine del C.A.I. indice per domenica 21 corr. la gita in sci al monte Forno (Cima dei Tre Confini) m. 1508, col seguente orario: partenza da Udine col treno bianco ore 5.58; arrivo a Fusine in Valromana ore 9; arrivo sulla cima ore 12; colazione al sacco; discesa verso Tarvisio ore 13; arrivo a Tarvisio ore 16; partenza da Tarvisio col treno bianco ore 17.25; arrivo a Udine ore 19.30.

E' necessaria la carta di turismo alpino o la tessera di ufficiale in congedo.

Bollettino demografico di UDINE
del 18 Gennaio 1934 - XII

Nati	4
Morti	4
Matrimoni	3

Pubblicazioni di matrimonio

Costantino Costantino commerciante con Mianí Valeria casalinga — Cappellari rag. Luigi impiegato con Cividini Bruna impiegata — Sbaruella Aldo costruttore edile con Rioppi Iride civile.

Matrimoni

Ottogalli Agostino negoziante con Modotti Maria casalinga — Cavagnis Augusto elettricista con Verona Adelina sarta — Chiappolino Rinaldo impiegato con Gianello Gina impiegata.

Morti

Ghiarotto Giovanni fu Giuseppe di anni 53 bracciante — Marlisi Maria Luigia di mesi tre — Rotella Anna Maria di Alberto di 2 anni — Galassi Maria vedova Nigris fu Antonio di anni 75 casalinga.

Folla dalla provincia all'Eden
"Il segno della Croce,,

In molti centri della provincia si sono organizzati servizi speciali di autocorriera e di auto pubbliche per trasportare a Udine pubblico desideroso di ammirare al Cinema Eden il più grande spettacolo del mondo; il capolavoro superbo parlato in italiano: «Il Segno della Croce» creato da Cecil B. De Mille per la Paramount.

Questo dramma che unisce la vicenda d'amore a quella di fede, rievoca in modo grandiosissimo la bellezza e la potenza dell'Impero Romano: è lo spettacolo che sta ottenendo il più trionfale successo ed entusiasmo da quando esiste la cinematografia; è il film che nessuno deve tralasciare di vedere, poichè rappresenta quanto di più bello vi può essere al mondo.

Oggi venerdì ottavo giorno di programma, si replica dalle ore 16 (4 pom.) a prezzi normali e con validità di tutte le riduzioni.

Ritrova la propria bicicletta
ma... fatta a pezzi

La settimana scorsa, il vice brigadiere della Milizia Forestale sig. Dario Valent, fu derubato della propria bicicletta.

In possesso di alcuni indizi, il Valent, indagò per proprio conto e così accertò che autore del furto era stato certo Aldo Driussi fu Francesco di anni 25 dimorante in via Tessitori.

Recatosi in casa di costui infatti, rinvenne la propria bicicletta, ma ormai ridotta in pezzi, tali da renderla quasi irriconoscibile.

Interpellato in proposito il Driussi protestò, si riscaldò ed oltraggiò il Valent, dandosi poi alla fuga.

L'altra sera, in seguito ad ordine di cattura spiccato dal R. Procuratore del Re, il Driussi fu tratto in arresto dagli agenti di P. S. e denunciato per furto ed oltraggio.

Spettacoli e ritrovi

IMPERO

MADAME X. — Dal dramma di A. Bisson con la celebre attrice Ruth Chatterton, Lewis Stone, Raymond Hackett. Film di grande successo. Ore 17.

PUCCINI

Allo schermo: AMANTI SENZA DOMANI. Film parlato di novità con Kay Fancis. — *Sulla scena:* COMPAGNIA DI RIVISTE GALLIZIO - MEDINI. Ore 17.

CECCHINI

CONOSCETE MISTER SMITH? — Capolavoro comico, Metro, parlato, con Stan Laurel ed Oliver Hardy. «*Nel paese delle fate*» sinfonia a colori di Walt Disney. - Ore 17.

EDEN

IL SEGNO DELLA CROCE — Colosso Paramount parlato, di Cecil B. de Mille Dramma d'amore e di fede nella Roma imperiale. Prezzi normali. Valide le riduzioni. Ore 16.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10 — Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15 — Redazione e Amministrazione 9-40 — Pubblicità 9-49

19 GENNAIO

CALENDARIO

Venerdì (19-347).
San Bassano, vescovo di Lodi, nel 378 al 413.
Altri Santi del giorno: S. Lentio, martire; Beata Beatrice d'Este; S. Mario; S. Paolino, patriarca di Aquileia.
Domani: S. Sebastiano; S. Fabiano.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 59 m.; tramonta alle ore 17 e 10 m.
L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.
Fasi lunari: lunedì 22 corrente P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: S. Vito al Tagliamento; Udine.
Domani: Gemona; Gradisca d'Isonzo; Manzano; Pordenone; Vipacco.

CURIOSITA'

In Palestina vi sono individui che mangiano le cavallette fritte nell'olio di sesamo; i contadini della Giudea ne sono ghiottissimi. Gli indigeni dell'India mangiano grandi quantità di formiche bianche, e le mangiano crude, o appena arrostite o fritte. Anche gli indigeni di Giava mangiano avidamente le formiche, ma le impastano con farina e ne fanno un pasticcio.

IN CUCINA

Uova al prosciutto. Imburrate un piatto, mettetevi uno strato di fette di prosciutto e rompetevi sopra le uova.
Fate cuocere al forno a calore temperato.

L'ENIMMA

Equazione enimmatica:
(A — o) ÷ (B — i) + C ÷ (D — a) ÷ (E — a) = X.
A = Pendenza.
B = Celebre pittore fiorentino.
C = Non val nulla.
D = Entusiasmo gli spagnoli.
E = Nome di tre sommi sacerdoti ebrei.
X = Eroe d'Italia, medaglia d'oro, morto 1915.
(*Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta*).
Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Parola progressiva:
M - MAI - MAIA - MAIALE

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — La profonda depressione apparsa ieri sull'Europa nord occidentale ha portato il suo centro tra l'Inghilterra e la Norvegia influenzando l'Europa settentrionale e centrale e ha determinata una leggera formazione secondaria sull'alto Tirreno. La depressione della penisola balcanica si è portata sull'Egeo. L'ampia area di pressione molto elevata occupa la Spagna e l'Africa settentrionale ed un piccolo nucleo secondario di alta pressione ancora sulle Alpi.
Probabilità. — Sull'Italia settentrionale e centrale, sulla Sardegna si avrà un progressivo peggioramento del tempo con generale aumento di nebulosità seguita da leggere precipitazioni. Sulle regioni meridionali cielo ancora buone condizioni con cielo vario; venti moderati settentrionali sull'alta Italia, da moderati a quasi forti sul versante adriatico, sciroccali piuttosto forti sull'alto e medio versante tirrenico, intorno ponente altrove. Temperatura in lieve aumento.
Agitato il Tirreno, meno agitati gli altri mari.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20,40-21,30: programma Campari. — Ore 21,30: «L'Evangelista», fantasia sui motivi dell'opera di Kienzl. — Ore 21,35: «La notte veneziana», un atto in due parti di De Musset. — Ore 22: «Servizio sacro», musica di E. Bloch.
Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 21: Concerto sinfonico.
Bolzano. — Ore 20: concerto di musica teatrale.
Palermo. — Ore 20,45: «La tempesta», dramma in tre atti di Shakespeare.

Programmi esteri

London Regional. — Ore 22,10: Concerto di musica da camera del trio Golberg - Hindemith - Feuermann (trasmissione dalla «Broadcasting House»).
West Regional — Ore 22,10: Concerto orchestrale e sinfonico dell'Orchestra municipale di Torquay. Brani scelti dalle opere di Maldwyn Price, Haydn, Mendelssohn e altri.
Huizen. — Ore 20,40: Serata nazionale organizzata da una associazione popolare di Leiden. Esecuzione di *régie*, storiche e di canti e musiche tradizionali.
Varsavia. — Ore 20,15: Quindicesimo concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia, con il concorso di solisti strumentali. Direzione del M o A. Soltys.
Bucarest. — Ore 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica. Direzione del M.o J. Perlea (trasmissione dall'Ateneo Romeno).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: risotto di magro; zuppa di fagioli; pesce; baccalà; vitello in umido; contorni.
Sera: pasta al sugo o al burro; riso e patate, omelette; vitello; uova; contorni.

Il notiziario dell'Unione industriale fascista

E' uscito il notiziario mensile dell'Unione industriale fascista col seguente sommario:
«Dichiarazioni entro il 31 gennaio: Imposta di R. M. cat. C2 — Imposta di R. M. cat. B — Imposta complementare — Imposta sui fabbricati — Imposta sugli operai celibi.
La nuova legge sulle Corporazioni — Tariffa diretta Italo-Austriaca — Problemi del lavoro: Assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali — Rinnovo denuncia lavoratori a domicilio — Versamenti contributi di maternità.
«Imposte e tasse: Scambi legname resinoso da opera. — Lavori per la formazione d'intonaco civile — Compenso per logorio impianti — Bollo fatture vendita merci all'estero — Bollo sottocoppe cartone — Soprattassa rimorchi autoveicoli — Contributo utenza stradale.
«Le nuove disposizioni sulla cambiale e sul vaglia cambiario.
La nuova edizione dell'Indicatore della provincia di Udine. — Varie. — Numeri indici costo della vita. — I cambi».

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Giovanna Martina Della Marina: avv. Giovanni Levi, L. 10.
Alla Società S. Vincenzo De Paoli (S. Giorgio). — Per onorare la memoria di Giovanna Martina Della Marina: famiglia De Biasi, L. 25.

Nell'Associazione del Fante

La Sezione Provinciale comunica: La Sezione Provinciale di Milano lancia l'idea di promuovere entro l'anno al difuori di altre adunate delle adunate di Fanti di una stessa Brigata già raccolti in gruppi.
I Capi Nucleo dipendenti ove ne presenti il caso, segnaleranno a questa Sezione Provinciale, il numero preciso di Fanti di una stessa Brigata esistenti in seno al Nucleo.
A Gruppi di Brigata già costituiti con sede a Milano sono: Palermo, Salerno, Pinerolo, Toscana, Basilicata, Como, Milano, Novara, Pallanza, Cuneo, Valtellina, Bologna, Bergamo, Forlì, Torino, Messina, Modena, Liguria, Friuli, Parma.
I camerati della Sezione di Udine iscritti o non iscritti delle Brigate «Friuli» e «Re», che intendono far parte ai singoli Gruppi passino in sede il martedì, giovedì e sabato dalle ore 20,30 alle 21,30.

ARTE E TEATRI

La recita d'addio della Compagnia Gallizio

Stasera la Compagnia Gallizio che ha debuttato ieri sera alla presenza di folto pubblico darà la recita d'addio con un programma quasi interamente variato.
Allo schermo continuano le proiezioni del passionale film «Amanti senza domani» nella interpretazione di Kay Francis e William Powell.

Operai occupati nei lavori durante la settimana dall' 8 al 13 Gennaio 1934 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	24
Ufficio Fortificazioni di Trieste	15
Compartimento ferroviario di Trieste	344
Genio Civile di Udine	271
Milizia Nazionale Forestale, Udine	464
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	267
Azienda Autonoma Statale della Strada	169
Amministrazione Provinciale di Udine	116
Comune di Udine	6
Totale operai occupati	1676

CARNOVALE

Il ballo degli universitari al "Contarena"

L'apposito comitato ha ormai definito in tutti i suoi particolari la grande serata danzante mascherata che si terrà al «Contarena» la sera del 27 gennaio p. venturo.
La manifestazione, per la sua signorilità e per il suo brio riuscirà senza dubbio la più fine e la più riuscita del Carnovale. Suonerà il quintetto melodico diretto da Eligio Ciriani che oltre a tutte le più recenti novità ci offrirà una primizia dei goliardi friulani Vittorio e Zucchi, edita dalla Vouck di Roma.
Lunedì 22 prossimo saranno diramati gli inviti che per altro si potranno avere chiedendoli alla Cassa del Caffè stesso. Molte graditissime sorprese saranno riserbate a coloro che interverranno; magnifici cotillons verranno offerti alle più graziose mascherine che vorranno allietare la bellissima e finissima serata.

L'affare delle "tre vecchie„

L'arresto d'un avvocato

A suo tempo abbiamo dato notizia del truffo caso toccato alla signora Teresa De Nardi ved. Biclin, di 88 anni dimorante in via Villalta, la quale aveva affidato la sua sostanza alla domestica Eugenia Anfossi fu Camillo, di 75 anni, che le era sempre stata fedele, perchè l'amministrasse, come pure aveva fatto la cuoca Anna Ortis del suo modesto peculio.
Verso la fine di dicembre la Anfossi scomparve lasciando la padrona e la cuoca nella più squallida miseria. Denunciata la scomparsa alla Questura, il Commissario di P. S. dott. cav. Scilone rintracciava l'Anfossi in un'abitazione di via Cussignacco. Interrogata, costei riferì d'aver dilapidato il piccolo patrimonio — pare 24 mille lire — in operazioni sbagliate. Frattanto essa fu passata alle nostre carceri e denunciata per appropriazione indebita. Il Procuratore del Re, dopo esaminata la denuncia, ha spiccato l'altra sera mandato di cattura contro l'avv. Annibale Botto d'anni 51 con studio in via Prefettura.
L'avv. Botto fu arrestato mentre stava uscendo, in via Volturno e condotto alle carceri: egli sembra debba rispondere di truffa commessa ai danni della De Nardi e della Ortis.

Stava intrecciando una corona di fiori...

Augusto Feruglio di Francesco di anni 24 da Nogaredo di Prato, occupato presso il fiorista Fattori in via Cavour, mentre stava intrecciando nell'interno del negozio una corona di fiori, fu derubato della bicicletta che aveva lasciato nel magazzino.
Il furto fu denunciato alla R. Questura.

Il fermo di una domestica

Gli agenti della Squadra Mobile hanno ieri proceduto al fermo della domestica Margherita Jacop fu Luigi d'anni 22 da Povoletto ritenuta sospetta autrice del furto di un orologio in danno di Savino Nuggi.

Le disgrazie della strada

L'investimento d'una vecchia

Ieri mattina verso le ore 8.30, un'automobile pilotata dal signor Giovanni Battista Azzolini fu Osvaldo da Tarcento, scendeva dalla riva del Cavalcavia di Porta Aquileia diretto in città. Giunta in piazzetta del Pozzo, si trovò improvvisamente dinnanzi certa Maria Barbara Marin di anni 67 dimorante in via Vittorio Alfieri 11 che in quel mentre si accingeva ad attraversare la strada.
L'Azzolini azionò prontamente i freni, cercando nel contempo di evitare l'investimento. Questo purtroppo si reso inevitabile e la disgraziata Marin fu lanciata lontano qualche metro da dove fu raccolta priva di sensi.
Con la stessa auto investitrice fu trasportata al Civico Ospedale ove il dott. Comin le riscontrò gravi lesioni alla regione ipocondriaca sinistra; per cui fu accolta nel Pio luogo guaribile in parecchi giorni.

Il violento cozzo di un'auto contro un carretto

Il sig. Alcide Covre fu Andrea, proprietario della trattoria «All'Arizona» a Santa Caterina, percorreva ieri nel pomeriggio verso le ore 15, il viale Venezia guidando una «Balilla» di proprietà del co. Caiselli, dirigendosi verso la città. La sua macchina, era preceduta da un'altra «Balilla», e la velocità delle due auto era notevole.
All'altezza del pastificio d'Este, le macchine incontrarono sulla loro stessa direzione un carro trainato da un mulo guidato dal giovane contadino Enrico Sione di Luigi di anni 24 da Reschiacco di Faedis.
Il guidatore della prima «Balilla» sterzò regolarmente alla sua sinistra e superò l'ostacolo; il secondo, precisamente il signor Alcide Covre, evidentemente avvertì l'ostacolo troppo tardi per evitarlo e conseguentemente vi cozzò contro con violenza, tanto da rovesciare la macchina nel mezzo della strada, seriamente danneggiandola.
In seguito all'urto, il Sione che stava sul carretto fu sbalzato sul duro selciato nel mentre il carretto andava quasi in fascio.
Il disgraziato carrettiere, prontamente soccorso dal Covre miracolosamente illeso e da altri passanti, fu trasportato con l'autoambulanza dei pompieri all'Ospedale ove il dott. Comin gli riscontrò la frattura del terzo inferiore della gamba sinistra ed una ferita lacero contusa alla regione occipito-parietale destra. Pertanto fu accolto nel Pio luogo, guaribile in 40 giorni.

Mentre si faceva radere la barba

Valentino Savorgnano di Luigi di anni 28 dimorante in viale Palmanova 188, stava l'altro giorno presso un barbiere di Santa Caterina, intento a farsi radere la barba, non senza dare ogni tanto una occhiata fuori della finestra per accertarsi che la propria bicicletta era sempre al suo posto.
Eppure i soliti ignoti, fra una occhiata e l'altra riuscirono a lasciarlo a... piedi. Il furto fu denunciato ai Carabinieri.

Le norme per i Campionati di mestiere fra gli apprendisti artigiani

L'on. prof. Vincenzo Buronzo, Presidente della Federazione Artigiani ha lanciato il seguente invito agli apprendisti delle botteghe artigiane:
«La Federazione dell'Artigianato, allo scopo di cimentarvi nelle vostre capacità professionali, indice anche per il 1934 i «Campionati Nazionali fra apprendisti delle botteghe artigiane» per i mestieri di:
Argentiere — fabbro-forgiatore d'arte — pittore-decoratore murale — pellettiere — riparatore d'orologi.
APPRENDISTI, recatevi entro il 31 gennaio alla Segreteria dell'Artigianato della vostra provincia ed iscrivetevi ai Campionati: avrete il modo di dimostrare le vostre capacità, avrete la possibilità di concorrere ai numerosi premi della gara provinciale e la prospettiva di recarvi a Roma per la gara finale, a concorrere al titolo di Campione nazionale 1934 per il vostro mestiere.
ARTIGIANI, spronate i vostri apprendisti a partecipare alle gare di mestiere.
La loro capacità sarà la migliore dimostrazione della virtù delle vostre botteghe, la loro vittoria sarà l'affermazione più significativa della vostra qualità di Maestri».
Il regolamento per i Campionati comprende le seguenti norme:
I Campionati Nazionali, organizzati dalla Federazione Artigiana, avranno luogo in Roma nell'aprile 1934-XII. I Campionati Nazionali saranno preceduti da eliminatorie provinciali per ciascuno dei mestieri di cui sopra; gli apprendisti vincitori dei Campionati provinciali saranno ammessi alla gara finale di Roma per concorrere al titolo di campioni nazionali 1934.
Ai Campionati Nazionali di mestiere possono iscriversi tutti gli apprendisti delle botteghe artigiane aventi un'età compresa fra i 14 e i 19 anni compiuti, e iscritti alle organizzazioni giovanili fasciste.
Le iscrizioni, completamente gratuite, si ricevono fino al 31 gennaio presso la sede dell'Artigianato Provinciale.
La domanda di iscrizione ai Campionati dovrà essere redatta su modulo fornito dalla Segreteria Provinciale dell'Artigianato e corredata del certificato di nascita del candidato o documento equivalente.

Dei campionati provinciali

I Campionati Provinciali avranno inizio in tutta Italia col 1 febbraio 1934. Allo svolgimento dei Campionati Provinciali presiederà un Comitato composto dal Segretario dell'Artigianato Provinciale, dai Capi dei mestieri in gara, nonchè da artisti ed artigiani competenti scelti dal Segretario Provinciale.
Il Comitato, i cui membri saranno ratificati dal Presidente della Federazione, sarà presieduto dal Segretario Provinciale.
Per l'eliminatoria provinciale, gli apprendisti saranno riuniti in apposito locale per la prova di disegno. Il tempo concesso per tale prova sarà di ore tre.
Il Comitato Provinciale detterà per ogni mestiere diversi temi, che la Segreteria Generale invierà in busta sigillata, fra i quali l'apprendista concorrente avrà facoltà di scegliere quello di maggiore gradimento. Sulla base di esso il concorrente dovrà fare il disegno del lavoro che intende eseguire e che dovrà ispirarsi ad un sano gusto moderno.
Tale disegno, vistato dal Presidente del Comitato, sarà rilasciato all'apprendista, perchè sulla base di esso eseguisca il lavoro per la eliminatoria provinciale.
Tutti i lavori dovranno essere eseguiti nello spazio di 32 ore, sotto la diretta sorveglianza del Comitato Provinciale, nei locali di una scuola professionale o altra adatta allo scopo.
Qualora venissero riscontrate delle irregolarità durante la esecuzione del lavoro l'apprendista verrà senz'altro escluso dai Campionati. I lavori eseguiti dagli apprendisti concorrenti dovranno essere sottoposti al giudizio del Comitato entro il 10 marzo 1934.
Per il 15 marzo il Comitato Provinciale, riunito in sede di giuria, proclamerà (quando i concorrenti abbiano dimostrata la necessaria idoneità) per ogni mestiere in gara, un campione provinciale.
Ogni campione provinciale avrà il diritto di recarsi a Roma per concorrere al titolo di campione nazionale 1934.
A tutti i concorrenti ai Campionati Provinciali, che abbiano prestato il lavoro, sarà rilasciato un diploma di partecipazione; saranno inoltre assegnati ai migliori classificati medaglie e premi raccolti localmente.
Seguono le norme per i Campionati Nazionali indetti in Roma nel mese di aprile 1934 XII.
Saranno a carico della Federazione le spese di viaggio e di mantenimento degli apprendisti per la durata dei Campionati.
La gara nazionale, che si svolgerà in apposito locale opportunamente attrezzato, consisterà nella esecuzione da parte degli apprendisti, in un determinato tempo, di un lavoro il cui tema verrà dettato all'inizio della gara. Gli apprendisti dovranno venire a Roma, vestendo la divisa delle organizzazioni giovanili fasciste, e portando il corredo degli arnesi minuti di lavoro.

I premi

A tutti gli apprendisti partecipanti alla gara nazionale di Roma verrà rilasciato un diploma ed una medaglia ricordo.
Per ogni mestiere verranno dalla Federazione assegnati i seguenti premi: al campione nazionale L. 500 — al secondo classificato: L. 200.
Qualora i concorrenti siano, in un dato mestiere, in numero inferiore a cinque, verrà soppresso il secondo premio.
Verranno inoltre assegnati ai migliori della gara nazionale, medaglie od altri eventuali premi messi a disposizione da Enti e privati.
La Giuria si riserva di non conferire, suddividerlo, fondere i premi, che verranno assegnati con deliberazione inappellabile.
Ai padroni di bottega i cui apprendisti vinceranno i Campionati nazionali verrà assegnato un diploma ed una medaglia.

L'arresto di una levatrice

Si ha notizia da Padova che è stata colà arrestata la levatrice Broch Santa fu Giovanni, di 35 anni, da Caneva, abitante a Padova in riviera Albertino Mussato 63 e occupata presso una Casa di cura. La Broch era colpita da mandato di cattura del Pretore di Sacile emesso in data 29 dicembre 1933, dovendo rispondere di procurato aborto.
La donna è stata tradotta a Venezia.

ULTIME NOTIZIE

Cuba ha un nuovo Presidente

Batista continua a nominare Ministri

L'AVANA, 18.
La legge marziale è stata proclamata su tutta l'isola.
Il colonnello Batista — ex sergente, che dopo la caduta del generale Machado diresse la rivoluzione contro il Governo di Cespedes — si è impadronito nuovamente del potere. Egli ha tuttavia smentito che voglia instaurare una dittatura militare ed ha offerto la presidenza della Repubblica al Colonnello Mendieta.
Il neo Presidente Mendieta, che era a capo dell'opposizione, è sostenuto da forti fazioni politiche dell'esercito e della marina.
Il colonnello Mendieta ha assunto le funzioni di Presidente oggi a mezzogiorno.
Il capo degli scioperanti dottor Guiteras, ex Sottosegretario alla Guerra e agli Interni, rivale di Batista, a quanto si dice si è rifugiato a bordo di una corazzata ancorata nel porto. Due ufficiali sono stati nominati da Batista rispettivamente Ministri agli Interni e all'Igiene e alle Comunicazioni come provvedimento imposto dalle circostanze.
La città è senza luce, nè gas, nè acqua ed i trams non circolano, avendo gli operai abbandonato gli impianti elettrici della città.
Il colonnello Batista ha dato ordine agli scioperanti di riprendere immediatamente il lavoro, poichè in caso contrario saranno licenziati.
(Radio Stefani).

Il terremoto in India

ha causato 2000 e 4000 feriti

CALCUTTA, 18
Secondo notizie portate qui da un elettricista giunto da Durbandha e che vanno accolte con riserva, non essendosene finora avuta alcuna altra conferma, due ospedali di Durbandha sarebbero crollati durante il terremoto, seppellendo i quattrocento ammalati vi ricoverati e che, ad eccezione di uno, sarebbero tutti morti. Il palazzo del Maraja e quello di suo fratello, sono crollati. Il fabbricato del bazar, ove si trovavano riunite centinaia di persone, per accordi sulla preparazione delle feste maometane, sarebbe crollato seppellendole.
Secondo un comunicato ufficiale, proveniente dal dipartimento dell'interno di Patna, si calcola che i morti in tutta la regione di Bihar, in seguito al terremoto, siano in tutto 2000 e forse 4000 i feriti. Il dispaccio biasima i propalatori di notizie esagerate circa il numero delle vittime e non nasconde che i danni materiali sono gravissimi.

L'uragano sulla Scozia e sull'Irlanda

Intere città invase dalle acque

LONDRA, 18.
Il fiume Clyde ha straripato per la prima volta da trent'anni a questa parte, a causa di un uragano con vento della velocità di 80 miglia all'ora che si è rovesciato sulla Scozia e sull'Irlanda settentrionale. Canard Street, Renfrew e Renfrew sono state completamente coperte dalle inondazioni. Enormi quantità di acqua si sono rovesciate per le vie. Gli abitanti sono rimasti bloccati nelle case, dove l'acqua ha raggiunto l'altezza di un metro, e con piccole imbarcazioni si è dovuto provvedere a trasportarli in luogo sicuro. Molti edifici sono rimasti allagati.
A Glasgow l'acqua è penetrata nel bacino di carenaggio, per cui si è stati costretti a far uso di puntelli per impedire che le grosse navi in costruzione si mettessero a galleggiare. La tempesta ha fatto affondare una nave per il trasporto della ghiaia presso Dund, e tre persone sono perite annegate.

Un incidente appianato fra la Cina e il Giappone

PECHINO, 18
Si annuncia da fonte cinese che l'incidente cino-giapponese, sorto ieri in seguito all'occupazione da parte delle truppe giapponesi di un villaggio al di qua della grande muraglia, attraverso la gola di Lungmentsu, è stato appianato. Le truppe giapponesi avrebbero abbandonato Lungmentsu, ritirandosi a Isifenchai. (Radio Stefani).

Calma a Fu - Chow

FU-CHOW, 18
I fucilieri di Marina inglesi e americani, che erano stati sbarcati per la protezione dei residenti stranieri, sono ritornati sulle loro navi. Le autorità di Nanchino hanno preso il controllo di Fu-Chow, ove non è segnalato alcun disordine. Si nutrono invece preoccupazioni riguardo alla città di Amoy, dove le forze ribelli nella loro ritirata potrebbero costituire una minaccia. (Radio Stefani).

Un treno internazionale fatto deragliare in Cina

HARBIN, 18.
Il treno internazionale è stato fatto deragliare precisamente in prossimità di Siao Heotze, a 170 chilometri a settentrione di Harbin. I quattro morti sarebbero russi, dei quali due missionari; i feriti raggiungerebbero la quarantina, tra cui cinque giapponesi.

I pirati... beffati

SCIANGAI, 18
I pirati cinesi che ier l'altro hanno saccheggiato in alto mare il piroscafo cinese «Foona» sono rimasti vittime di una mistificazione insospettata giacchè hanno scambiato per vera ricchezza dei biglietti imitati di banca che riempivano parecchi bauli e che erano destinati a Tsing Tao, dove dovevano essere bruciati come offerta ai defunti. (Radio Stefani)

Vapore inglese incagliato nel Paranà

BUENOS AIRES, 18.
Il vapore inglese «Hanfield» si è incagliato mentre navigava sul fiume Paranà. (Radio Stefani).

Disordini comunisti a Bilbao

Ferimenti e arresti

MADRID, 18
Gli estremisti di Bilbao hanno organizzato un corteo che ha percorso le vie della città inneggiando al comunismo. La forza pubblica, che aveva tentato di sciogliere la manifestazione, è stata accolta a colpi di rivoltella. Un agente e una decina di persone che si trovavano casualmente nelle vicinanze, sono rimasti feriti dai proiettili. Il corteo è stato alla fine disperso e la polizia ha operato una trentina di arresti. Gruppi isolati di dimostranti hanno commesso atti di vandalismo; altri hanno aggredito i passeggeri giunti con un treno di una linea secondaria.

Greta Garbo non abbandonerà l'America

ROMA, 18
A conclusione di tutte le voci e di tutte le informazioni che in questi ultimi tempi assicuravano che Greta Garbo sarebbe tornata in Europa non appena ultimata la lavorazione del film «Cristina di Svezia», l'Agenzia «H» è in grado di assicurare che la diva non abbandonerà, almeno per il momento, l'America. Infatti, mentre si vociferava che il contratto con la Metro Goldwyn Mayer avrebbe avuto brevissima scadenza, si apprende oggi che l'impiego con la grande casa americana ha un termine molto lungo. Sfuma così anche l'altra voce secondo la quale Greta Garbo avrebbe fondato una casa di produzione a Stoccolma, ritirandosi in una villa costruita da un ingegnere svedese che la diva avrebbe sposato.

La strana morte di un attore

LONDRA, 18
Un fatto singolarissimo, sul quale dovranno far luce i sanitari, è accaduto ieri durante le prove dell'opera «Orpheus». L'attore Gilding Clarpe, conosciuto dai compagni d'arte per l'uomo di ferro per la sua complessione forte e robusta, riceveva un colpetto amichevole sulla spalla da un altro cantante, e immediatamente svenne. Dal palcoscenico il Clarpe fu condotto all'ospedale, dove senza riprendere i sensi spirò.
(Radio Stefani).

Due diamanti fra i più grossi del mondo

PRETORIA, 18
Una offerta di 75 mila sterline (oltre 4 milioni e mezzo di lire) è stata rifiutata da un recente re di diamanti che recentemente ha scoperto due diamanti allu-vionali — l'uno di 576 carati e l'altro di 726 carati — a venti miglia da Pretoria. Si crede che lo pietre facessero parte originariamente del famoso diamante Cullinann, del peso di 3126 carati, trovato nel Transvaal nel 1905. La più grossa gemma ricavata da esso — detta la «Stella dell'Africa» — orna lo scettro del Re d'Inghilterra, la seconda in grandezza è proprietà della Corona inglese.

JOHANNESBURG, 18.
Uno dei due diamanti di cui è stato annunziata la scoperta, e che pesa 726 carati, per grossezza il quarto del mondo, è stato acquistato per quasi 70.000 lire sterline da Ernst Boenheimer presidente delle miniere de Bers. Il diamante così grezzo, com'è, fu stimato 100.000 lire sterline (oltre sei milioni di lire italiane). Jakobus Joncheer, proprietario del terreno nel quale il diamante è stato scoperto, impianterà col ricavato un esteso podere agricolo, mentre il ragazzo indigeno che effettivamente ha trovato il diamante sarà adottato dalla famiglia dell'agricoltore come un prezioso dipendente.
(Radio Stefani)

MEZZO SECOLO

19 GENNAIO 1884

La statistica ci dice che al 31 dicembre 1883 la popolazione residente del Comune di Udine era di 32 mila 813 abitanti; al 31 dicembre 1882 se ne contavano 32.213.
Nati durante il 1883 numero 951; morti 1031; matrimoni 210. Gli emigrati furono 1105 e gli immigrati 1575.
Il Ministero della Pubblica Istruzione conferisce all'Istituto Comunale Femminile Uccellis di Udine la medaglia d'argento d'onore per i benemeriti della istruzione popolare. La motivazione rileva l'eccellente ordinamento e gli ottimi risultati a vantaggio dell'educazione femminile ottenuti dall'Istituto.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli